



BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ 2020



Il presente *Bilancio Sociale e di Sostenibilità* è realizzato su mandato del Consiglio di Amministrazione, con il contributo della struttura della Fondazione Asilo Mariuccia, a cura e con la supervisione di Laura Bajardelli, Consigliere di Amministrazione con delega alla Sostenibilità e al Bilancio Sociale. La grafica è stata curata internamente.

Per tutelare la serenità e la privacy delle mamme dei loro figli e dei ragazzi minorenni accolti e assistiti presso la Fondazione, abbiamo scelto di non mostrare loro foto in primo piano.

Attenti all'ambiente e a evitare gli sprechi, anche quest'anno abbiamo scelto di utilizzare un carattere di stampa a basso consumo di inchiostro: il Century Gothic.



Indice

Prefazione di Laura Bajardelli	5
Introduzione di Camillo De Milato	8
Nota metodologica	10
Obiettivi della rendicontazione sociale	12
Quadro normativo e principi di redazione	13
Modalità di comunicazione	14
Destinatari della rendicontazione sociale	14
I. Chi siamo	16
I riconoscimenti ricevuti	16
Storia	17
Le tappe della nostra storia	17
Mission	18
I fattori distintivi del modello Asilo Mariuccia	19
Attività dell'organizzazione e territorio di riferimento	19
La nostra rete	21
II. Sostenibilità sociale	22
I nostri ospiti	22
I nostri dipendenti	27
Principi e Valori Etici	30
FOCUS PROGETTI, INIZIATIVE E RELAZIONI CON IL TERRITORIO	33
▶ I GATTI DEL PORTO	33
▶ ARTETERAPIA: UNO SPAZIO DI CONDIVISIONE CREATIVO	35
▶ NON SOLO COMPITI	38
▶ AQUILONI NEL VENTO: BIMBI AL MARE	39
▶ CANONICA E DINTORNI	40
▶ TERRITORI VIRTUOSI	41
▶ EVENTI	42
▶ IL CALENDARIO 2021	44
▶ IL PREMIO ASILO MARIUCCIA	44

III. Sostenibilità ambientale	46
Introduzione	46
Consumo Energia	47
Gas	50
Acqua	53
Materiali	55
Bottiglie in plastica	55
Carta	56
Informazioni aggiuntive rispetto alla sostenibilità dei materiali utilizzati	57
Scheda riassuntiva aspetti ambientali	58
Fattori di conversione e riferimenti	58
FOCUS SOSTENIBILITÀ: Case Study	65
La sostenibilità ambientale e sociale presso la sede di Porto Valtravaglia	65
Storia	66
Aree verdi	66
Partecipanti al Progetto	67
Impatto diretto sui ragazzi	69
Impatto indiretto sui ragazzi	69
Impatto sul territorio – contributo alla sostenibilità	70
Sostenibilità Ambientale	71
Il bosco del Mariuccia.....	71
Etica ambientale.....	71
Educazione ambientale e valorizzazione del territorio.....	71
Produzione locale.....	72
Sostenibilità Economica	73
Obiettivi futuri	73
IV. Governance	75
Gli organi di governo	75
I Gli altri organi	76
La struttura organizzativa	78
V. Trasparenza e sostenibilità economica	83
Contributi ricevuti	93
Attività di supporto all'organizzazione aziendale	94



... un passato un presente

DA DUBAINA E AMETIANE

OSPITI CON UY RAGU MIMONZ VIANO

DENTRO UYA CASA

IN UYA PICCOLA COMUNITA' DI PERSONE DALLE LINGUE CULTURE E STORIE MOLTO DIVERSE CHE NOI HO SCALTO

DA SUDOMAYNE



... un passato un presente

DA DUBAINA E AMETIANE

OSPITI CON UY RAGU MIMONZ VIANO

DENTRO UYA CASA

IN UYA PICCOLA COMUNITA' DI PERSONE DALLE LINGUE CULTURE E STORIE MOLTO DIVERSE CHE NOI HO SCALTO

DA SUDOMAYNE



do un'occhiata alla mia bella cameretta e penso a quei poveri bambini che non hanno mamma, né casa, né letto.

14 Gennaio 1901

19 Annarita 1901



voce alle mamme

Percorsi di Lingua Italiana e computer per digital



Prefazione di Laura Bajardelli



In queste pagine leggerete una storia: con i protagonisti, le sfide, i traguardi di un anno, il 2020. Un anno particolare, caratterizzato dalla pandemia e dall'imparare in fretta nuovi modi e modalità di lavorare, di interagire e di aggregarci inventando nuove forme di socialità.

Un anno impegnativo nel quale abbiamo dovuto attuare anche l'incisiva Riforma del Terzo Settore che è giunta a maturazione proprio in questi tempi difficili. Riforma che abbiamo vissuto come un'opportunità reale di miglioramento e sviluppo, uno sprone a ripensare a ciò che siamo, anche per gli aspetti dove ci sentivamo forti e affermati.

E la transizione dall'annual report volontario e informale al bilancio sociale, richiesto dalla Riforma, si è concretizzata in una scelta strategica: abbiamo scelto di andare oltre il dettano normativo, optando per il "**Bilancio Sociale e di Sostenibilità**" inteso come strumento unitario in grado di coniugare sia gli obblighi normativi che le molteplici finalità di rendicontare agli Stakeholder esterni e interni i **risultati economici, sociali e ambientali** generati dalla Fondazione Asilo Mariuccia.

È anche il tentativo di **raccontare con i numeri** la nostra identità, i valori e il lavoro svolto sul territorio o nella comunità di riferimento; e allo stesso tempo di dare **un senso diverso e più profondo ai numeri**, rendicontiamo, al di là dei risultati economici, ragioni ed effetti della nostra attività.

Sinteticamente, per noi il Bilancio Sociale e di Sostenibilità è un **esercizio di consapevolezza** e uno **strumento di trasparenza e di comunicazione** che mira a questi obiettivi specifici:

- Il miglioramento delle relazioni con gli Stakeholder
- Una migliore conoscenza dell'organizzazione all'esterno
- Una crescita della reputazione, basata sulle azioni intraprese e i risultati ottenuti,
- Costruire un sistema di strumento di indirizzo, controllo e di programmazione

Il Bilancio Sociale e di Sostenibilità, insieme al Bilancio di Esercizio 2020, è disponibile sul nostro sito internet, perché crediamo che un'informativa strutturata e puntuale e una lettura congiunta riesca a rappresentare ciò che siamo.

Esso è rivolto a tutti i nostri portatori di interesse, cioè a tutti coloro che a vario titolo hanno avuto motivo di relazionarsi con noi: i nostri dipendenti e collaboratori, gli Enti Gemelli, il Comitato dei Benemeriti, i partner, i volontari, i donatori e gli amici.

Vorremmo condividerlo anche con i cittadini della nostra comunità e in particolare con quelli che hanno percorso e percorreranno con noi un tratto di strada, con gli operatori sociali che con noi collaborano nella realizzazione e gestione dei nostri progetti, con gli amministratori pubblici, con i fornitori e comunque con tutti coloro che vorranno conoscerci meglio.

Il senso di questo bilancio è che esso possa servirci a riflettere sulle cose fatte e sulle scelte intraprese, sui valori che ci hanno guidato nelle nostre azioni, sulle relazioni che abbiamo creato, per comprendere il contesto nel quale siamo inseriti, ed interrogarci infine sulle ragioni del nostro essere e di ciò che vogliamo essere in futuro.

Gli accadimenti di questi ultimi anni rendono evidente la necessità di intraprendere un **percorso consapevole di sviluppo sostenibile** e seguire la rotta tracciata dall'Agenda2030 dell'ONU. Per la sua attuazione è necessario un **forte coinvolgimento di tutte le componenti della società** e il Terzo Settore si trova di fronte una sfida: aggiungere sostenibilità sulle dimensioni che non sono al centro del proprio operato istituzionale e della propria mission, ma sui quali comunque si ha un impatto e ripensare tutta la catena del valore, tutti i processi e le relazioni con gli stakeholder per creare valore condiviso e aumentare il contributo positivo alla collettività.

Laura Bajardelli

Consigliere di amministrazione

Fondazione Asilo Mariuccia

Ccn delega al Bilancio Sociale e alla Sostenibilità



Introduzione di Camillo De Milato



È ormai passato più di un anno da quando la pandemia da Covid-19 ha iniziato a condizionare le nostre vite, le nostre scelte, il nostro modo di fare, i nostri comportamenti e **le nostre azioni che sono state stravolte**. Il virus ha destabilizzato il mondo intero, sconvolgendo la vita di ciascuno, mettendo a soqquadro le strutture e le pratiche sanitarie, causando la morte di tante, troppe persone, trasformando le città in luoghi con strade deserte.

In questo anno abbiamo imparato, purtroppo, a non dare nulla per scontato, la nostra salute, gli affetti e persino le strette di mano.

Con la pandemia, oltre alle risorse sanitarie e naturali, anche quelle economiche hanno subito rallentamenti, mettendo in difficoltà innanzitutto le componenti più fragili della società: il sistema socioeconomico globale ha mostrato la sua fragilità, evidenziando come lo squilibrio di una dimensione si possa trasmettere a tutte le altre e la crisi di un paese e area geografica si rifletta sugli altri.

Per la Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS si è chiuso un anno denso di attività nel quale **ci siamo dovuti impegnare ancora di più per far fronte a situazioni di emergenza e riprogrammare molte delle attività previste o per riprogettarle in modo nuovo, compatibile con il mutato scenario.**

La Fondazione ha continuato ad adeguare la normativa relativa alla tutela dei dati personali, usando la piattaforma informatica idonea ad assicurare il livello di sicurezza richiesto dalla legge.

È stato nominato un nuovo RDP (Responsabile Privacy) che ha impostato la formazione e le attività di privacy per la tutela dei più fragili.

Per l'adeguamento dello Statuto al Codice del terzo settore (di cui al D.lgs. 117/2017), è stato elaborato ed approvato un nuovo statuto volto all'allineamento alle nuove disposizioni e alla futura adozione della nuova qualifica di "**Ente del Terzo Settore**", mediante iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), una volta venuta meno l'attuale qualifica di Onlus.

Per dare importanza al bene e al dono, la Fondazione si è dotata di un ufficio comunicazione e fundraising che ha impostato la nuova comunicazione per ampliare la rete dei partner e dei gemelli che collaborano per il **bene comune**.

È stato un anno di sofferenza ma **la Fondazione ha reagito** mettendo in capo la propria capacità di fare rete, creare sinergie anche attraverso le donazioni che ha condiviso con altre realtà del Terzo Settore per ampliare la risposta alle fragilità.

Al termine di quest'anno desidero **ringraziare i nostri gli operatori, donne e uomini che continuano ad operare sul campo tutti i giorni con coraggio e tenacia.**

Un sentito ringraziamento agli Amministratori, gli enti Gemelli, i partner, gli amici e i volontari della Fondazione, per il loro sostegno e per il lavoro svolto insieme e siamo pronti a continuare tutti insieme nella nostra opera.

Non smetteremo mai di avere l'ambizioso desiderio di raccogliere le tante sfide che ci troviamo a fronteggiare ogni anno.

Camillo de Milato

**Presidente
Fondazione Asilo Mariuccia**



Nota metodologica

Con la redazione del presente *Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2020*, la Fondazione Asilo Mariuccia (nel seguito anche Fondazione o FAM) affianca, al tradizionale bilancio di esercizio, **uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale, del valore creato dalla Fondazione.**

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'ente. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Esso rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi portatori di interesse rispetto a tutte le attività della Fondazione (i cosiddetti *stakeholders*), sia interni all'organizzazione sia esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il presente strumento di rendicontazione, *Bilancio Sociale e di Sostenibilità* (nel seguito anche BSS), oltre a rispondere ad un preciso obbligo di legge e dunque contenere tutti gli elementi essenziali richiesti dalla normativa per essere qualificato come *Bilancio sociale*, contiene inoltre i primi elementi utili per fare **“un passo in più”**, rivolto nella direzione dell'analisi di sostenibilità e di impatto complessivo della nostra organizzazione. Un percorso più lungo ed impegnativo, che siamo intenzionati a percorrere fino in fondo, adottando una metodologia di rilevazione dei dati e di analisi che, tuttavia, è stato ragionevole e coerente applicare solo in parte alle attività del 2020. Naturalmente, infatti, anche la nostra organizzazione ha subito l'urto della pandemia da Covid-19.

In primo luogo, il lockdown e le misure restrittive imposte dalla necessità di contenere il contagio hanno impattato sulle attività ordinarie realizzate sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, essendo stato necessario “reinventarsi” per non venire meno all'impegno di cura e accompagnamento nei confronti dei nostri ospiti.

In secondo luogo, non ha permesso una rilevazione quantitativa costante di dati e informazioni che sono necessarie per un'analisi di sostenibilità complessiva e multidimensionale che potesse mettere in relazione tutte le dimensioni della sostenibilità in maniera integrata.

In terzo luogo, ha influito sulla comparabilità di dati e informazione negli anni, basti a ciò considerare l'obbligo di permanenza nelle strutture, la riduzione delle attività all'esterno e il cambiamento repentino negli stili di vita quotidiana che ha modificato l'utilizzo delle strutture, dei consumi e degli acquisti.

Non di meno, **abbiamo introdotto alcuni elementi dell'analisi di sostenibilità condotta sulle attività 2020**, seppur limitando il campo di indagine per le ragioni anzidette – la metodologia specifica adottata e le fonti dati disponibili e per le quali era possibile fare una comparazione significativa e lineare con gli anni precedenti e non alterante (ovverosia per le quali l'“incidenza Covid” sui risultati fosse trascurabile oppure dimensionabile), sono segnalate nelle relative sezioni del *Bilancio Sociale e di Sostenibilità*.

Un capitolo a parte, presentato con la metodologia "**Case Studies**", lo abbiamo inoltre voluto dedicare alla **sede di Porto Valtravaglia**, esemplare per la commistione di impatti ambientali e sociali, i cui risultati e le cui attività condotte nel 2020 offrono una suggestiva prospettiva dell'impatto e del ruolo che un'organizzazione assistenziale *non profit* può avere, non solo sui suoi ospiti, ma sull'ambiente, sulla comunità e sul territorio nel quale è inserita.

Infine, quale strumento di riflessione e di analisi rivolto anche all'interno dell'organizzazione, il presente lavoro condotto sul 2020, pone le basi per il proseguire il cammino nell'ottica di poter presentare un *bilancio di sostenibilità e di impatto complessivo* della nostra organizzazione; ha, infatti, permesso di definire un *dataset* ampio di informazioni da rilevare con continuità nei prossimi anni con metodologie appropriate, anche al fine di misurare l'efficienza della Fondazione negli anni e per verificare la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi definiti in sede di programmazione.

Circa le **fonti dati e informazioni riferiti al 2020**:

I dati e le informazioni contenute in questo bilancio sono stati raccolti principalmente tramite:

- a) interviste semi-strutturate a collaboratori e dipendenti della Fondazione Asilo Mariuccia;
- b) schede dati quantitativi.

In particolare, le **interviste** sono state utilizzate ai fini di avere una visione d'insieme delle attività della Fondazione Asilo Mariuccia e delle singole strutture rispetto all'analisi qualitativa, sia con riferimento ai risultati che ai progetti dell'organizzazione e all'approccio dell'organizzazione nei confronti delle tre dimensioni della sostenibilità (sociale, ambientale ed economica).

Le **schede dati** sono invece ricognitive rispetto agli aspetti identificati come rilevanti per l'organizzazione a seguito di interviste preliminari con membri del consiglio di amministrazione e della direzione generale dell'organizzazione.

Date le normative anti-contagio da Covid-19, il processo partecipativo nella realizzazione del presente *Bilancio Sociale e di Sostenibilità* ha dovuto 'adattarsi', le interviste e le riunioni del gruppo di lavoro sono state **condotte in remoto** e senza il coinvolgimento degli ospiti, evitando sopralluoghi e report fotografici, basando l'analisi pertanto principalmente su osservazioni empiriche, dati rilevati tramite il bilancio economico-finanziario, rilevazioni disaggregate per struttura condotte con il supporto dei responsabili di sede e quanto raccolto tramite interviste e schede dati.

Obiettivi della rendicontazione sociale

Il *Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2020* della Fondazione Asilo Mariuccia, si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle *performance* della Fondazione, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione, di scelta e di sostegno degli stakeholders;
- disporre di uno strumento comunicativo per consentire a tutti i portatori di interesse di conoscere la nostra realtà, per consentire di visionare e giudicare il suo operato, ideale per garantire una continuità, e per reindirizzare l'orientamento strategico e quindi gli obiettivi.

Le finalità e le motivazioni della scelta della Fondazione perseguite nel processo di rendicontazione sociale, oltre a rispondere ad un preciso obbligo di legge, riguardano sia la dimensione interna della gestione che il rapporto della Fondazione con l'ambiente esterno.

Riguardo alla dimensione interna la rendicontazione sociale favorisce:

- a) una riflessione sulla missione e sull'identità dell'organizzazione. Appare sempre più importante riflettere sulla propria identità al fine di poter adeguare la missione ai cambiamenti ed alle nuove sfide/opportunità che il territorio e la società in generale pone alla nostra Fondazione, e ancor di più alla luce del mutato contesto di crisi sociale ed economica che sta scaturendo a seguito della crisi emergenziale sanitaria;
- b) una focalizzazione sugli obiettivi strategici: la rendicontazione sociale permette agli operatori di avere una visione unitaria dell'organizzazione e di riconoscere l'impatto dell'attività delle singole realtà sull'efficienza e sull'efficacia complessiva dell'organizzazione stessa;
- c) la verifica dei risultati raggiunti: l'occasione della rendicontazione sociale rappresenta un'opportunità per l'organizzazione per misurare la propria efficienza e per verificare la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi definiti in sede di programmazione, ovvero l'efficacia.

Riguardo alla dimensione esterna la rendicontazione ha come obiettivo:

- a) il miglioramento delle relazioni con i "portatori di interesse" (o *stakeholders*): rendere conto del proprio operato agli stakeholders ed il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale è fondamentale per far aumentare il consenso ed il clima di fiducia dell'ambiente esterno rispetto all'attività dell'organizzazione;
- b) una migliore conoscenza all'esterno dell'organizzazione: il bilancio sociale, infatti, non è un semplice strumento di comunicazione bensì un'occasione per presentare all'esterno (territorio ed altri attori), attraverso dati ed informazioni specifiche, l'esperienza dell'organizzazione;
- c) una crescita della reputazione e del miglioramento dell'attività di fundraising.

Quadro normativo e principi di redazione

Il presente strumento di rendicontazione sociale viene predisposto a norma dell'art. 9 c. 2 del D. Lgs n. 112 del 3 luglio 2017, e si rifà alle indicazioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Conformemente alle previsioni dell'art. 5 del DM del 4 luglio 2019, la redazione del bilancio sociale si attiene ai principi di:

- i. **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa

autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Tutti i dati contenuti, ove non diversamente indicato, sono riferiti all'ultimo esercizio sociale chiuso al 31/12/2020.

Modalità di comunicazione

La diffusione del presente *Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2020* avviene attraverso più canali di comunicazione:

- verso l'esterno con il deposito presso il Registro unico nazionale del Terzo settore (nel momento in cui ciò sarà possibile) e la pubblicazione sul sito web <https://www.asilomariuccia.com>;
- verso l'interno, ai dipendenti e collaboratori e ai soggetti appartenenti alla *governance* dell'ente (CdA, OdV - Organismo di Vigilanza, Comitato Scientifico, Comitato dei Benemeriti), per informarli e per creare momenti di confronto nel corso dell'anno.

Il *Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2020* è disponibile in formato cartaceo presso la Fondazione Asilo Mariuccia e durante gli eventi promossi dalla Fondazione.

È disponibile in formato digitale sul sito web sia in versione integrale che in versione sintetica "*Annual Report 2020*".

Destinatari della rendicontazione sociale

I destinatari principali del documento a cui la Fondazione si rivolge sono gli ospiti, le istituzioni del territorio, ed in particolare gli enti locali e sovracomunali territoriali, che siano interessati a conoscere il "Modello Asilo Mariuccia" o attivare collaborazioni o con i quali vi sono collaborazioni e convenzioni in essere (in particolare, Città metropolitana di Milano, i comuni di Sesto San Giovanni, Porto Valtravaglia, Varese, Paderno Dugnano, Bresso, Laveno, Castelvaccana, Luino, Germignaga, Brezzo di Bedero). Altri stakeholder destinatari sono gli enti che possono fruire direttamente o indirettamente dei servizi socio-assistenziali offerti - quali le Prefetture, le Aziende Socio Sanitarie Territoriali, enti ospedalieri pubblici e privati, università, istituzioni scolastiche del territorio - e gli attuali e i potenziali *donors* e sostenitori della Fondazione Asilo Mariuccia: aziende, istituzioni ed enti pubblici e privati e i cittadini che sappiano riconoscere il contributo alla società di questa realtà che da più di un secolo si prende cura di donne, mamme, bambini e ragazzi, accogliendoli e sostenendoli con percorsi educativi.

Altri destinatari del documento sono gli organi istituzionali della Fondazione (consiglieri di amministrazione, Revisori, membri dell'Organismo di Vigilanza, del Comitato scientifico e del Comitato dei Benemeriti), i dipendenti ed i collaboratori: tutti costoro possono vedere in concreto come il proprio contributo o il proprio luogo di lavoro sia utile alla società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della società stessa.



Si segnalano infine i diversi enti con cui la Fondazione collabora sui territori in cui opera, quali i "Partner di progetto", enti del terzo settore che operano nel settore dell'assistenza e della cultura, e i soggetti con i quali ha sottoscritto gemellaggi istituzionali, condividendo con la Fondazione stessa *la missione all'aiuto sollecito, alla comprensione e la volontà di trovarsi insieme in opere di bene con al centro la persona* (i "Gemelli" al 2020: Società Umanitaria, Pane Quotidiano, CRI Comitato di Milano, City Angels, Villaggio della Madre e del Fanciullo, Fondazione Don Carlo Gnocchi, Istituto dei Ciechi di Milano, Ass. Gruppo di Betania, Ass. CAF, La Cordata, Fondazione Francesca Rava).

I. Chi siamo

Denominazione	Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS
Codice Fiscale e Partita IVA	80102590157
Forma giuridica	Fondazione
Qualifica ai sensi del Codice del Terzo Settore	Fondazione ONLUS
Data di costituzione	01/01/2014
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	L'Asilo Mariuccia nasce come Istituto Laico eretto in Ente Morale con Regio Decreto 6 dicembre 1908 n. 527. Ente pubblico dal 1996, diviene in seguito una Fondazione, modificando il suo stato giuridico in ONLUS, a seguito dell'eliminazione delle IPAB all'interno della Regione Lombardia
Indirizzo sede legale ed amministrativa	Via Giovanni Pacini, 20 - 20131 Milano
Indirizzo altre sedi operative	Via Gorizia, 45, Sesto San Giovanni (MI) Via Moisè Loria, 77, Milano (MI) Via Altipiano, 7 - Porto Valtravaglia (VA) Via Niccolò Jommelli, 18/20 - Milano (MI)
N° iscrizione ad albi o registri	Iscritta al 31/12/2003 nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 1666
Tel	0270634232
Fax	0270635209
E-mail	info@asilomariuccia.com
Sito internet	www.asilomariuccia.com

I riconoscimenti ricevuti



Storia

L'Asilo Mariuccia viene inaugurato il 14 dicembre 1902 come casa di deposito e di osservazione per il recupero delle bambine e delle adolescenti "traviate", vittime cioè di violenze sessuali, o già avviate sulla strada della prostituzione.

Non un'opera meramente filantropica, ma un'iniziativa per l'"addestramento all'emancipazione" di quei soggetti per storia, condizione e cultura esclusi da ogni reale possibilità di riscatto che fino ad oggi, con oltre un secolo di storia alle spalle, si è presa cura di oltre 5.500 persone.

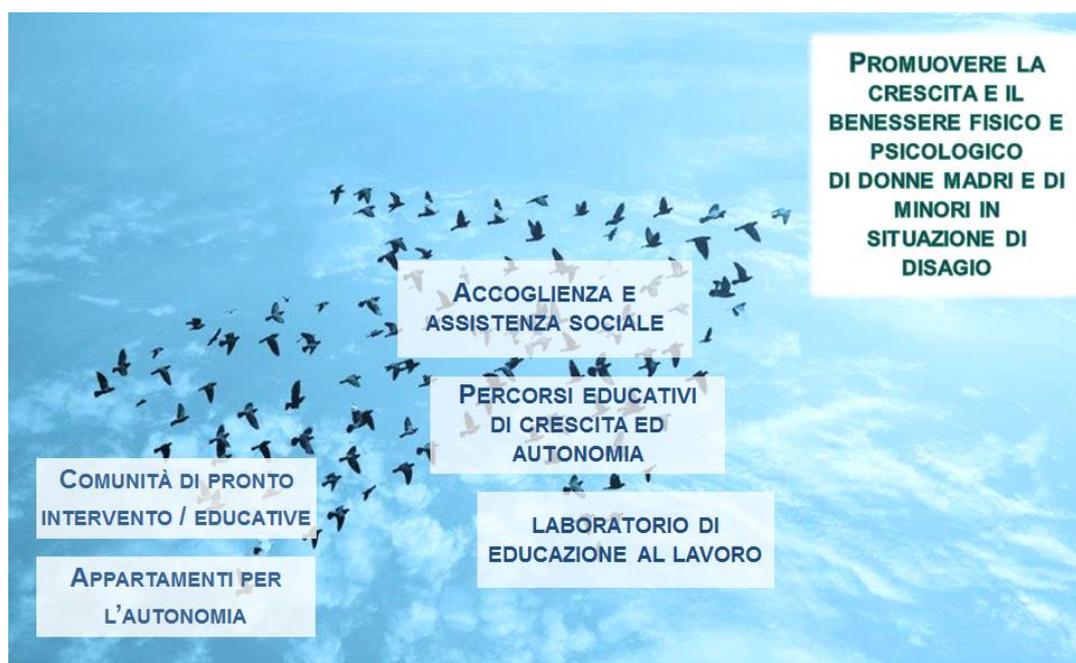
Le tappe della nostra storia

1899	Nascita dell'Unione femminile nazionale, tra le fondatrici Ersilia Bronzini Majno, Ada Negri e Nina Rignano Sullam.
1901	Costituzione della sezione milanese del Comitato contro la tratta delle bianche che si batte contro la prostituzione e idea di creare un rifugio per accogliere in generale tutte le giovani donne e fanciulle che si trovino a vivere in ambienti moralmente e fisicamente "malsani" ed esposte al rischio di essere introdotte alla prostituzione.
1902	Apertura delle porte dell'Asilo Mariuccia fondato da Ersilia e Luigi Majno e intitolato a loro figlia Mariuccia, morta a 13 anni di difterite.
1908	Regio decreto che erige l'Asilo Mariuccia in opera pia.
1952	Convenzione con Ente Nazionale di Assistenza agli Orfani dei lavoratori (ENAOLI). Per la prima volta un ente pubblico si convenziona con l'Asilo Mariuccia e gli offre dei contributi economici per l'erogazione di un determinato servizio. La Fondazione ottiene lo statuto giuridico di IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza) per garantire la qualità richiesta dall'ENAOLI.
1963	Accoglienza del primo bambino di sesso maschile.
1972	Acquisto della villa ex Rocchetti di Porto Valtravaglia e riconoscimento da parte del Ministero della Sanità di istituto medico-psico-pedagogico.
1992	Accoglienza del primo nucleo mamma-bambino presso la comunità di Sesto San Giovanni.
2004	L'Asilo Mariuccia diventa una Fondazione modificando il suo stato giuridico in ONLUS.

Mission

La Fondazione Asilo Mariuccia è nata nel 1902 a Milano in memoria di Mariuccia Majno per volontà dei genitori, Ersilia Bronzini e Luigi Majno, e di un gruppo di cittadini milanesi sensibili alle condizioni di grave disagio in cui vivevano ampie fasce di popolazione minorile, in particolare femminile.

L'Asilo Mariuccia si prefigge, sin dalle sue origini, lo scopo di promuovere attraverso la formazione e il lavoro la crescita e il benessere fisico e psicologico dei minori e delle mamme accolte mirando alla loro integrazione sociale e all'inserimento lavorativo.



L'accoglienza è di tipo residenziale oppure semi-residenziale, anche in regime di housing sociale, prioritariamente su segnalazione dei Servizi Sociali dei Comuni o del Tribunale per i Minorenni.

L'accoglienza nelle comunità è presidiata h24 per 7 giorni alla settimana.

L'**accoglienza** - rivolta alle madri con figli minorenni in carico che, trovandosi in un periodo di difficoltà o di disagio familiare, necessitano di tutela oppure rivolta ai minori con problematiche familiari, minori extracomunitari senza possibilità di sostentamento e minori provenienti dal circuito penale - viene attuata secondo i principi **di cura**, fornendo beni di prima necessità, un alloggio dignitoso, cibo, vestiti, istruzione.

Secondo il 'Modello Asilo Mariuccia', finalità dell'accoglienza, e cuore della mission della Fondazione, è l'accompagnamento dei nostri ospiti verso l'**Autonomia** e l'integrazione sociale: il concetto di **cura** viene integrato con quello di **sostegno alla persona nella sua interezza**: da qui la promozione della formazione e del lavoro come strumento di crescita, come opportunità di ripartenza, di intraprendere un percorso personale verso l'autonomia e la possibilità, per le nostre mamme, di **potersi prendere cura**, a loro volta, dei figli.

Solo così, l'assistenza può essere considerata sostenibile dal punto di vista sociale.

È in questo senso che devono essere le attività e le iniziative, i cui risultati presentiamo nel presente *Bilancio Sociale e di Sostenibilità*: dai laboratori di manutenzione alle aree verdi rivolti ai minorenni in difficoltà agli inserimenti lavorativi; dai corsi di formazione rivolti alle madri (lingua, informatica, tirocini lavorativi...), agli alloggi per l'autonomia.

Questi ultimi, in piena coerenza con la mission, sono uno dei servizi "post-comunità": rappresentano un passaggio successivo alle comunità residenziali prima di tornare a sperimentare la piena autonomia della vita esterna. Qui gli ospiti vivono una situazione sperimentale di semiautonomia affinché si abituino, gradualmente, ad essere autosufficienti, condizione necessaria al reinserimento sociale nel "mondo esterno".

I fattori distintivi del modello Asilo Mariuccia

1. **Relazione educativa** come strumento riparativo delle esperienze traumatiche vissute dai nostri accolti;
2. **Personale educativo** qualificato e formato per la presa in carico delle mamme dei minori e dei ragazzi;
3. **Quotidianità** che cura;
4. Attenzione prioritaria alla **tutela del minore**;
5. **Spazio** che cura, i luoghi nei quali accogliamo sono familiari per comunicazione attenzione e restituire dignità;
6. Ricerca di formazione e lavoro;
7. **Passione e sperimentazione** degli effetti positivi delle attività ludiche;
8. Attenzione alla **Sostenibilità Economica, Sociale e Ambientale**.

Attività dell'organizzazione e territorio di riferimento

Comunità mamma-bambino

Gestiamo 3 case d'accoglienza per donne con bambini. Offriamo alle ospiti e ai loro figli la possibilità di condividere con altri, operatori e utenti, un periodo della loro esistenza in un clima di accoglienza volto a promuovere la consapevolezza del proprio ruolo genitoriale.

Comunità educativa per minori

Gestiamo 2 comunità educative per minori, la cui finalità principale è quella di seguire i ragazzi attraverso un percorso di crescita che permetta loro di raggiungere una sufficiente autonomia nella gestione del proprio essere e nell'autodeterminazione del proprio futuro.

Alloggi per l'autonomia

Gestiamo 22 alloggi per l'autonomia destinati sia a mamme con bambini che a minori. Il servizio si colloca all'interno delle risorse per sviluppare e accentuare le caratteristiche di autonomia necessarie al reinserimento sociale.

Le nostre sedi



Milano

- Via Niccolò Jommelli, 18-20
- Via Giovanni Pacini, 20
- Via Moisé Loria, 77

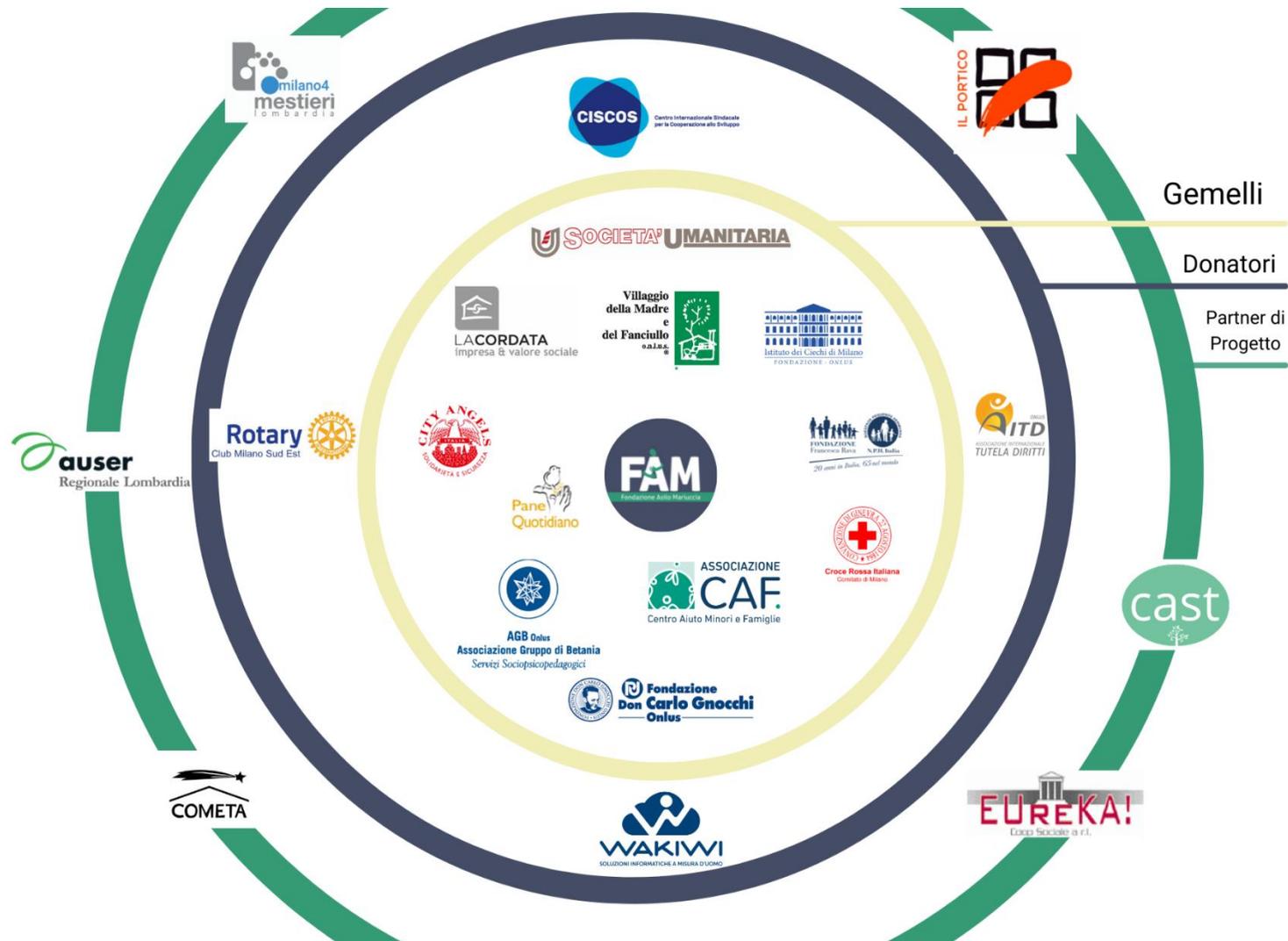
Sesto San Giovanni (MI)

- Via Gorizia, 45

Porto Valtravaglia (VA)

- Via Altipiano 7/9, 12L

La nostra rete



II. Sostenibilità sociale

I nostri ospiti

Nel 2020, la Fondazione Asilo Mariuccia ha accolto e supportato **114 ospiti**, tra mamme con bambini e minori non accompagnati.

L'accoglienza nelle comunità è presidiata h24 per 7 giorni alla settimana. Mediamente, la permanenza di un nucleo mamma-bambino è di 3 anni.

Durante i mesi di lock down non è stato possibile accogliere nuove persone per i rischi di contagio.

un traguardo importante:
5.503
PERSONE ACCOLTE
DAL 1902 A OGGI

La maggior parte degli ospiti è stato ospitato presso le strutture di Milano (Jommelli, Loria Pacini), mentre circa il 20% degli ospiti, costituito da minori tra i 13 e i 18 anni è stato accolto presso la struttura di Porto Valtravaglia (Figura 1).

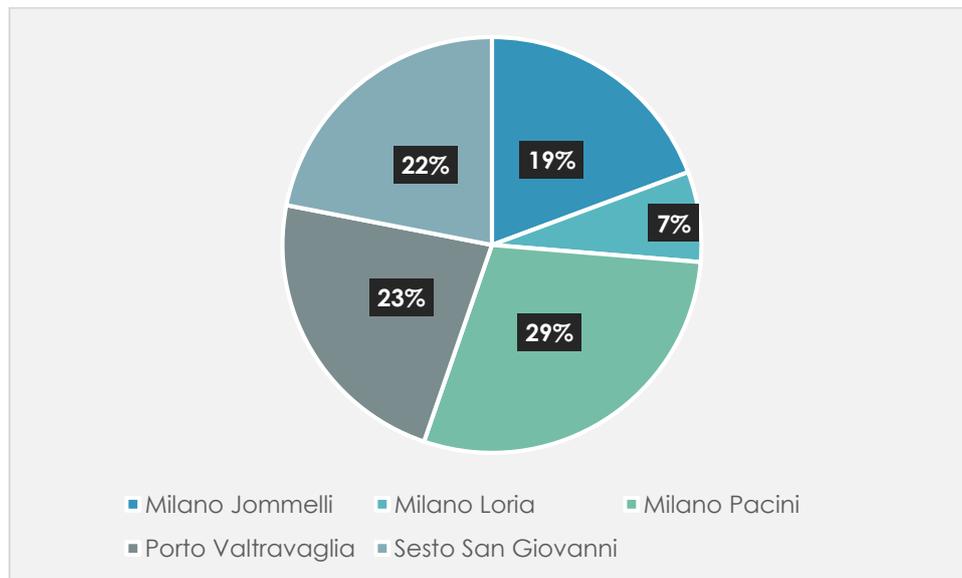


Figura 1. Percentuale di ospiti presso le cinque sedi della Fondazione Asilo Mariuccia, anno 2020

Rispetto all'anno precedente (2019), il 2020 ha visto un incremento del numero di ospiti presso le strutture di Milano, via Jommelli e di Porto Valtravaglia, mentre le rimanenti strutture di Milano (Via Pacini e Via Loria) e la struttura di Sesto San Giovanni hanno registrato una diminuzione nel numero di ospiti accolti presso le strutture stesse. In particolare, si registra una diminuzione degli ospiti presso la struttura di Milano Pacini (Figura 2).

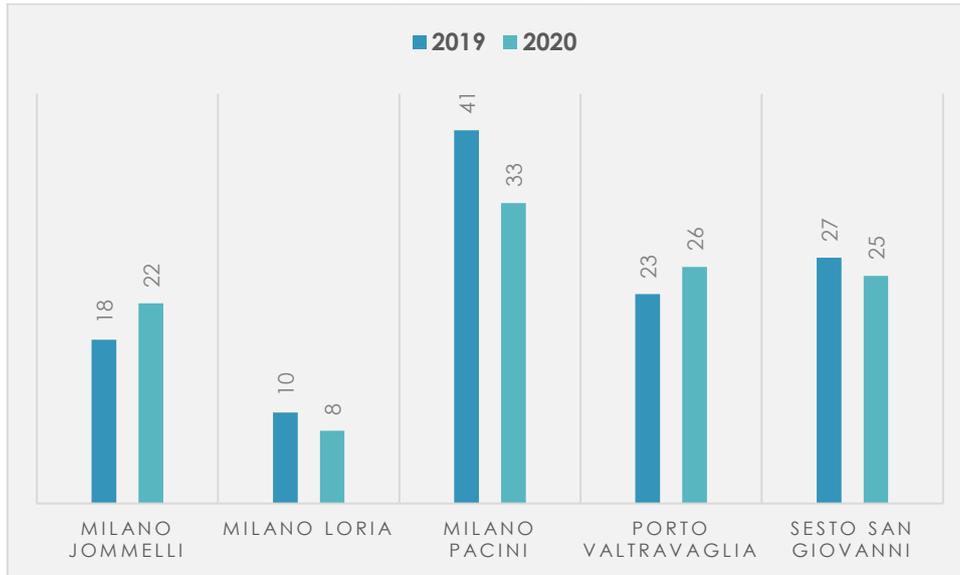


Figura 2. Numero di ospiti accolti presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia, anni 2019-2020

Caratteristiche

Rispetto al 2019, la Fondazione Asilo Mariuccia ha registrato un leggero aumento nel numero di minori non accompagnati, ospitati presso la struttura di Porto Valtravaglia, mentre ha registrato un leggero calo nel numero di bambini e mamme ospitate presso le proprie strutture (Figura 3), i quali rappresentano comunque la principale tipologia di beneficiari dell'attività dell'organizzazione (Figura 4).

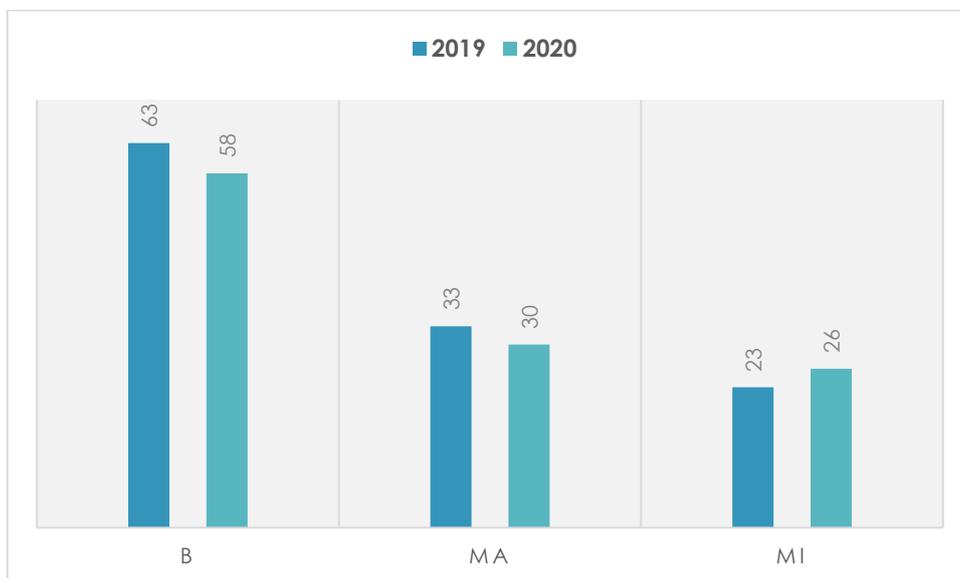


Figura 3. Ospiti accolti presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia per tipologia (B=bambino; MA= madre; MI= minore non accompagnato), anni 2019-2020

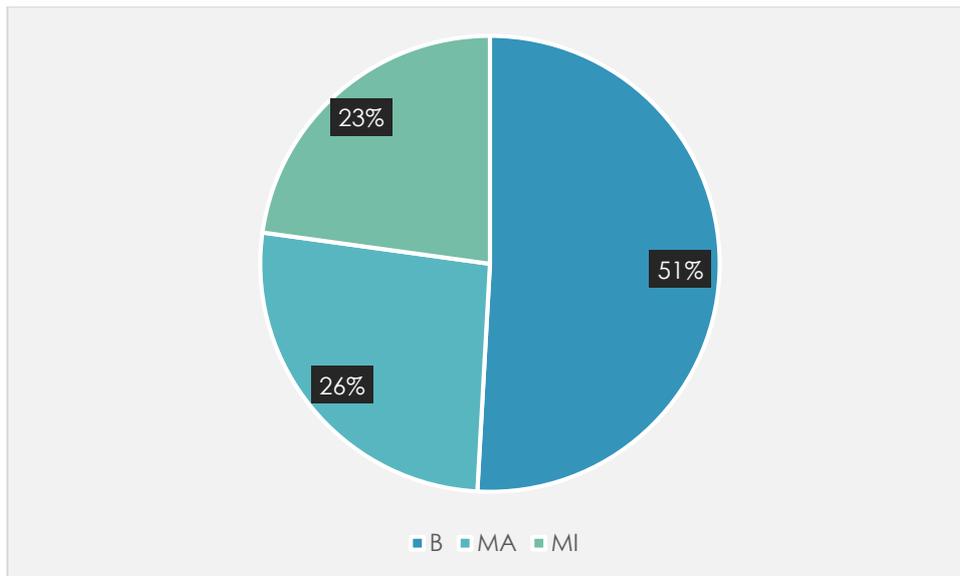


Figura 4. Ospiti accolti dalla Fondazione Asilo Mariuccia per tipologia, anno 2020 (B=bambino; MA=madre; MI=minore non accompagnato)

Coerentemente alla *mission* della Fondazione, per quanto riguarda l'età degli ospiti accolti, più del 70% degli ospiti nel 2020 è stata costituita da bambini e ragazzi di età compresa tra 0 e 18 anni (Figura 5). La restante componente è rappresentata da mamme di età compresa tra i 18 e i 52 anni.

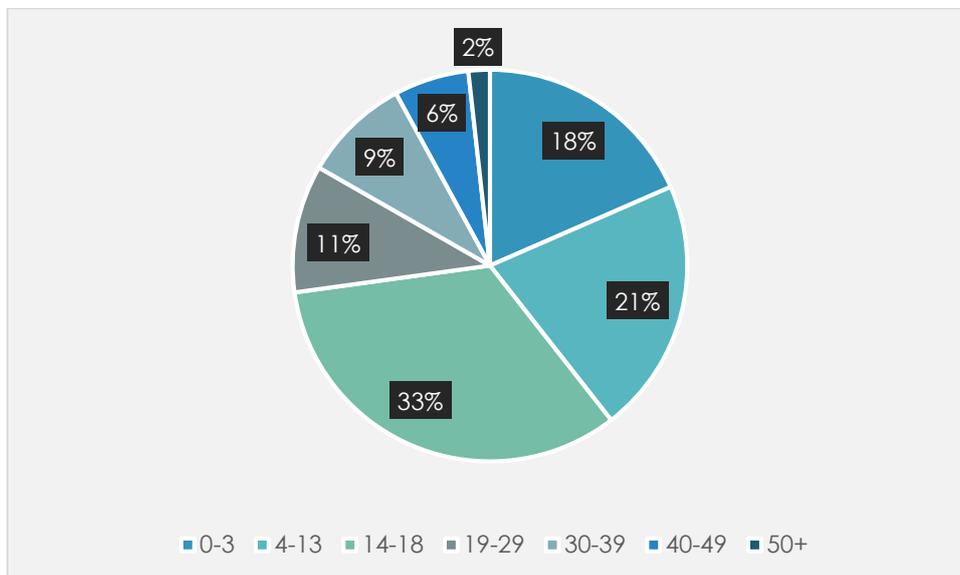


Figura 5. Ospiti accolti presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia per fascia di età, anno 2020

La permanenza presso la Fondazione Asilo Mariuccia e il raggiungimento dell'autonomia

A causa della situazione emergenziale legata al Covid-19, che ha determinato una proroga dei proseguimenti amministrativi emessi nei confronti dei ragazzi già ospiti delle strutture, il 2020 ha visto un decremento sostanziale sia nel numero di ingressi, sia nel numero di dimissioni degli ospiti accolti presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia rispetto al 2019 (Figura 6). La situazione ha di fatto portato inoltre ad un leggero aumento del numero di ospiti con permanenza superiore a 1000 giorni, che sono passati da 11 a 13, determinando un allungamento della permanenza media dei dimessi (Figura 7).

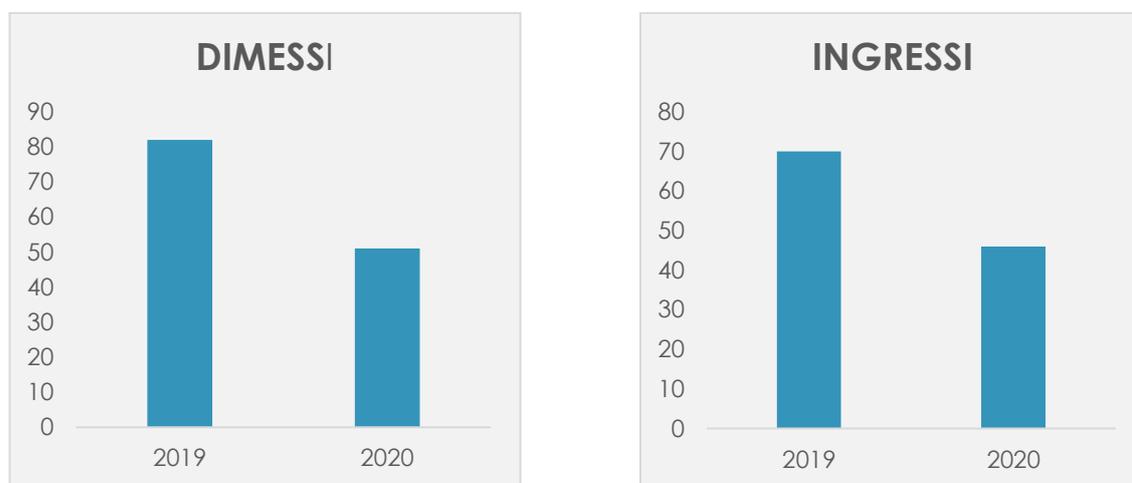


Figura 6. Confronto ospiti dimessi e nuovi ingressi presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia, anni 2019-2020.

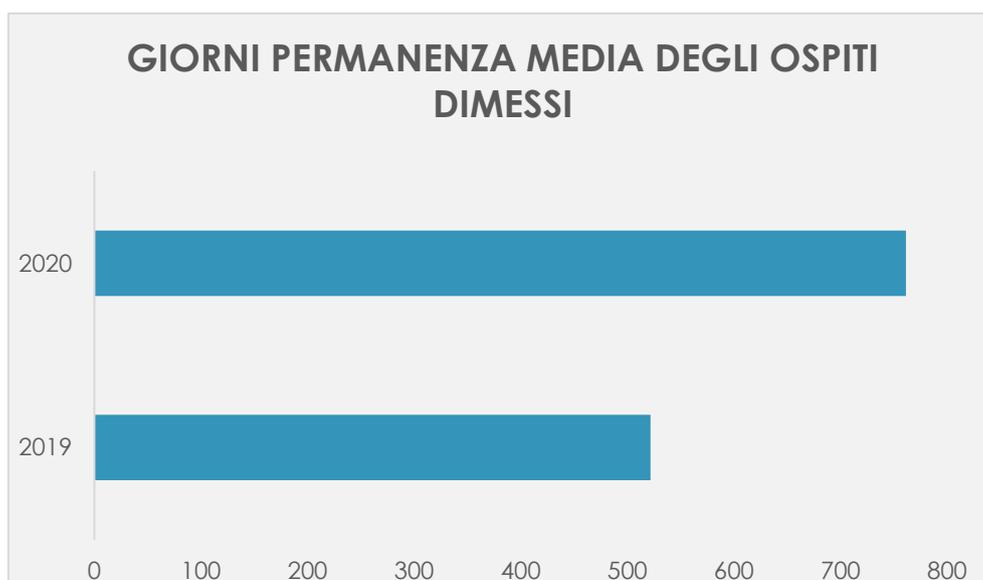


Figura 7. La permanenza degli ospiti dimessi, anni 2019-2020

Seppur il numero totale di ospiti dimessi sia diminuito in maniera sostanziale nel 2020 rispetto all'anno precedente, il numero di dimessi per il raggiungimento autonomia sul totale dei dimessi è aumentato: più della metà dei dimessi nell'anno 2020 ha infatti raggiunto l'autonomia (Figura 8). Ciò dimostra il contributo della Fondazione Asilo Mariuccia alla sostenibilità sociale, in linea con i concetti di cura e autonomia attorno ai quali ruota l'attività dell'organizzazione.

→ *Un traguardo importante per la Fondazione:
Dimessi per raggiungimento dell'autonomia nel 2020: >50%!*

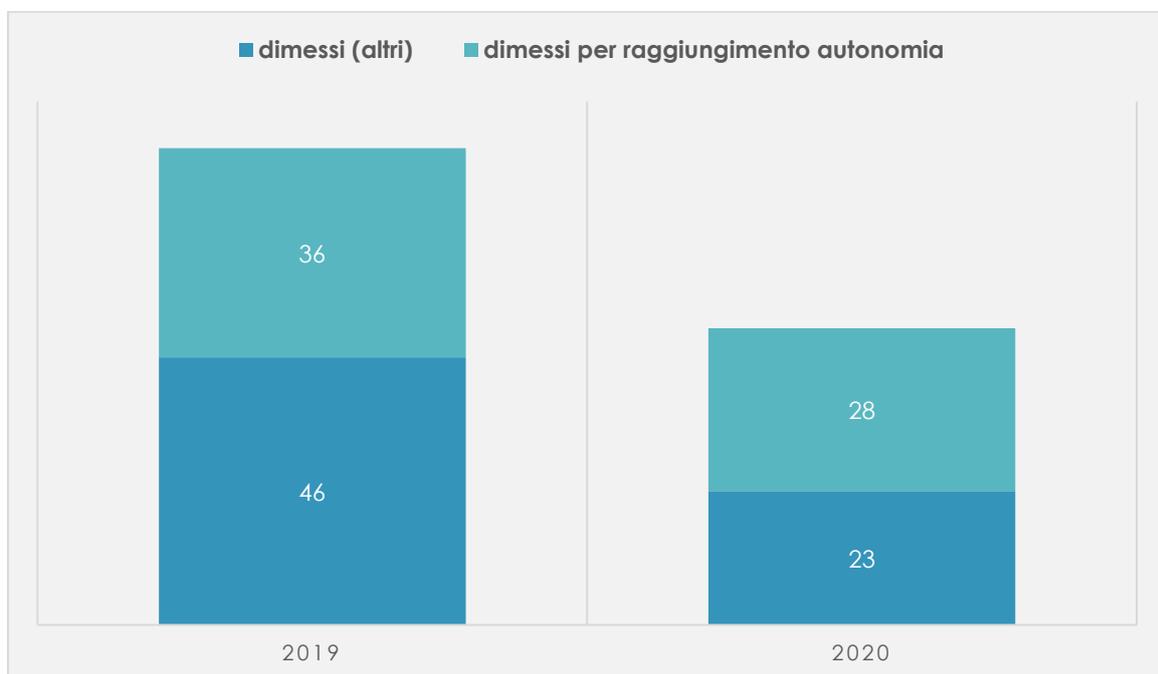


Figura 8. Ospiti dimessi per raggiungimento dell'autonomia, anni 2019-2020

Tuttavia, occorre segnalare la permanenza media degli ospiti dimessi (per il raggiungimento dell'autonomia) è aumentata del 75% rispetto all'anno precedente (Figura 9). Come detto, ciò è imputabile ai provvedimenti dei Tribunali dei Minori che hanno prorogato, a ragione del quadro emergenziale, i proseguimenti amministrativi.

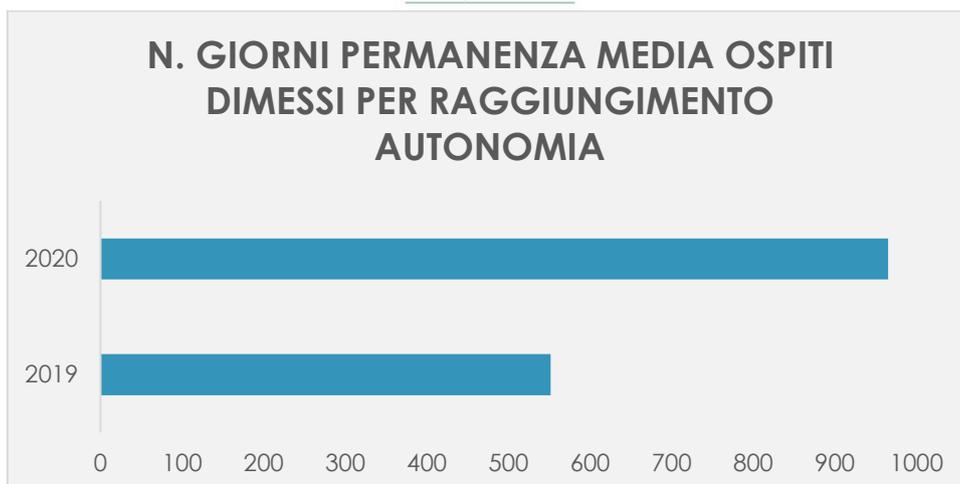


Figura 9. La permanenza degli ospiti presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia, anni 2019-2020

I nostri dipendenti

Al 31 dicembre 2020, la Fondazione Asilo Mariuccia conta 75 persone a servizio, tra dipendenti (92%) e collaboratori (8%). Il 70% del personale è di genere femminile (Figura 10).

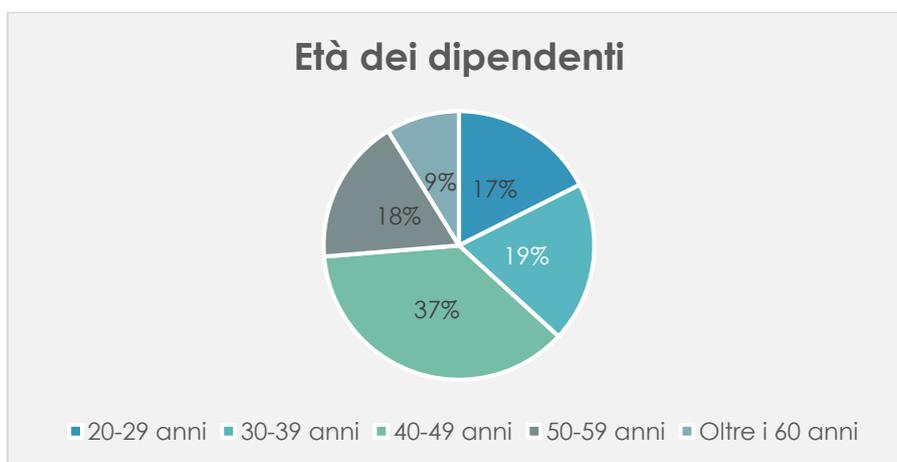


Figura 10. I dipendenti in servizio per genere, età e tipologia, anno 2020

Con riferimento alle tipologie di contratto, i contratti in vigore al 31 Dicembre 2020 vedono una prevalenza di livello C1 (figura educativa) del CCNL Funzioni locali 2016-2018 (Figura 11). Questi ultimi rappresentano anche la maggioranza (62%) dei contratti stipulati nel 2020 (Figura 12).

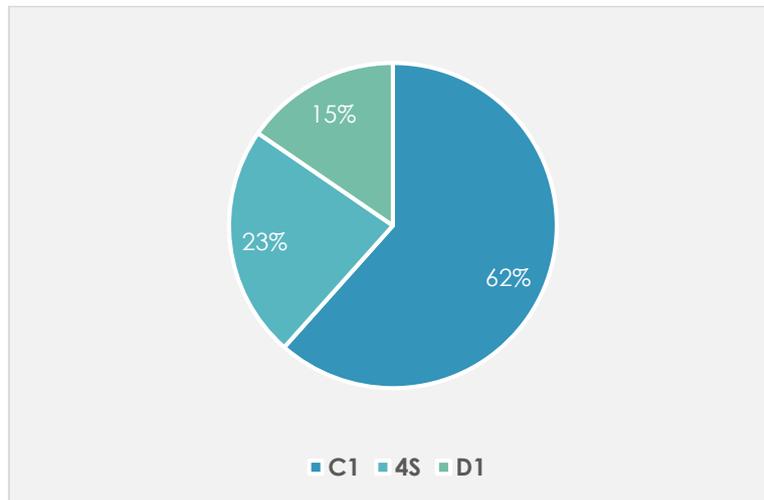


Figura 11. Assunzioni 2020 per tipologia di contratto

Peraltro, si segnala che l'andamento delle assunzioni è in crescita, e che il 2020 è stato l'anno che ha registrato il maggior numero di assunzioni in assoluto (Figura 13).

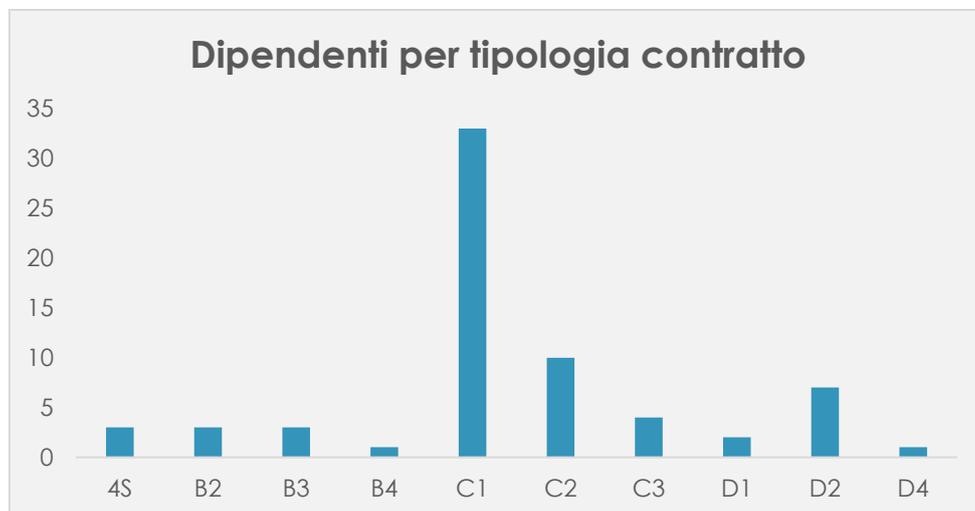


Figura 12. Numero dipendenti (in servizio al 31.12.2020) per tipologia di contratto, anno 2020

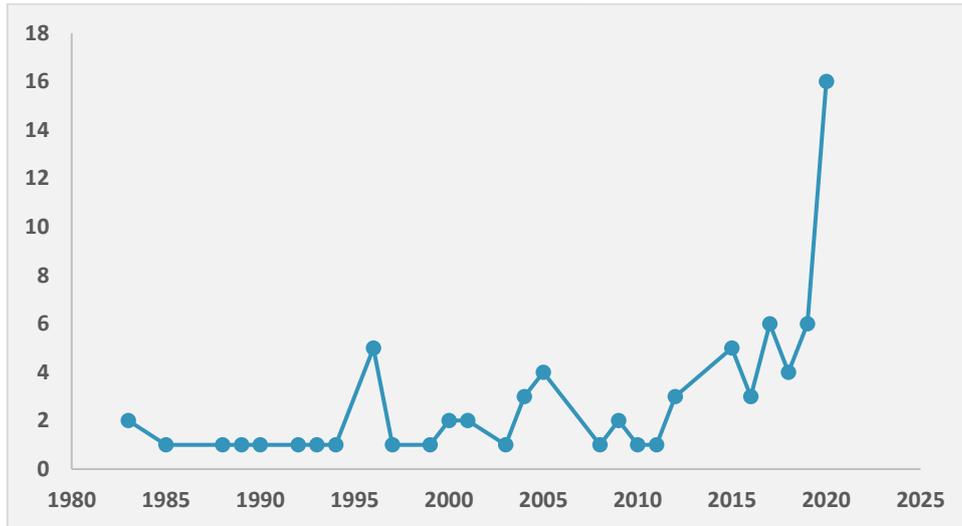


Figura 13. Numero assunzioni presso la Fondazione Asilo Mariuccia, anni 1982-2020

Infine, con riferimento al genere dei dipendenti (Figura 14), la Fondazione Asilo Mariuccia impiega prevalentemente dipendenti e collaboratori di genere femminile, che rappresentano il 70% del personale. Non si osservano sostanziali associazioni tra genere dei dipendenti e tipologia di contratti, ad eccezione della tipologia C1, per cui si registra un maggior numero di dipendenti di genere femminile, tipologia riferita al personale educativo. L'età media dei dipendenti è costituita dal 16% di persone tra i 20 e i 30 anni, del 19% tra i 30 e 40, del 37% tra i 40 e i 50, del 18% tra i 50 e i 60 e del 11% oltre i 60.

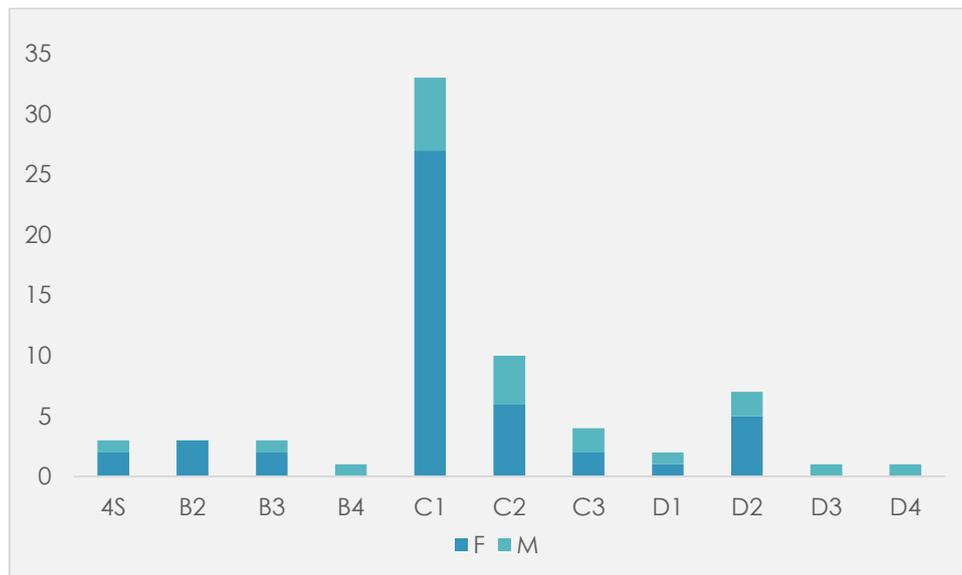


Figura 14. Tipologia di contratto per genere, anno 2020

Nel 2020, è andato in pensione il responsabile dell'area di Porto Valtravaglia, che ha lavorato con la nostra Fondazione per più di 30 anni. Ringraziamo Bruno Campagnani

per il suo impegno, dedizione al lavoro svolto in questi anni per i ragazzi accolti nelle nostre strutture.

Principi e Valori Etici

Principi per l'erogazione dei servizi

La Fondazione Asilo Mariuccia eroga i propri servizi sulla base dei seguenti principi fondamentali:

- **Uguaglianza**, i servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti, senza distinzione di sesso, razza, lingua, ceto, religione, opinioni politiche. Il tutto, nel pieno rispetto della dignità della persona.
- **Imparzialità**, è una specificazione del principio di eguaglianza necessaria ad evitare atteggiamenti di parzialità e di ingiustizia;
- **Continuità**, i servizi sono erogati in maniera continuativa e senza interruzioni che non siano regolate espressamente dalla legge o non rientrino in disposizioni vincolanti dell'Autorità;
- **Appropriatezza**, le prestazioni sono appropriate quando sono pertinenti rispetto alla persona, circostanze e luoghi, valide dal punto di vista tecnico-scientifico e accettabili sia per gli utenti che per gli operatori;
- **Partecipazione** attuata attraverso verifiche sul grado di soddisfazione degli utenti, con questionari somministrati agli stessi, con periodicità annuali. I risultati ottenuti sono divulgati agli interessati e agli enti affidanti;
- **Efficienza ed efficacia**, ovvero la capacità di ottenere i migliori risultati sulla base delle risorse definite e disponibili e la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Principi etici nei confronti della società

La Fondazione ha adottato il principio di TRASPARENZA come modalità di rapporto con chiunque entri in contatto con la Fondazione.

Trasparenza prima di tutto nei confronti dei donatori individuali e pubblici. Ogni anno, pubblichiamo il Bilancio d'esercizio certificato da un revisore legale indipendente – e accanto al Bilancio 2020, realizziamo il *presente Bilancio Sociale e di Sostenibilità* mettendolo a disposizione di chiunque voglia approfondire come, dove e con quali risultati sono stati investiti i fondi ricevuti.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2012, Fondazione Asilo Mariuccia è dotato di un Modello di organizzazione e gestione in conformità con la legge n. 231, di cui il nuovo Codice Etico e di comportamento è parte integrante. Approvato nel 2016, vige nei confronti degli educatori e di chi interagisce con gli ospiti indipendentemente dal ruolo/funzione che svolge nella nostra organizzazione, il codice deontologico.

Forniture

Anche in relazione all'acquisizione di beni e servizi, pur non sussistendo un vincolo normativo, la Fondazione Asilo Mariuccia ha avviato un percorso di selezione delle forniture che contribuiscano alla sostenibilità sociale e ambientale.

Le tappe del 2020:

- Nel 2020, la Fondazione Asilo Mariuccia ha rivisitato le forniture di energia, diventando socia della cooperativa Power Energia, che garantisce la fornitura di energia verde certificata, la cui origine è garantita attraverso l'acquisto di certificati rilasciati dal GSE Spa - Gestore Servizi Energetici, che attestano la provenienza dell'energia da impianti per produzione rinnovabile. L'energia procurata da tali impianti consente, a parità di quantitativi energetici consumati, il **risparmio di circa 554.6 g di CO2 per KWh di energia** rispetto all'energia derivante da combustibili fossili. In tal senso, le emissioni di gas serra derivanti dai consumi di energia della Fondazione Asilo Mariuccia riportati nella sezione III del presente bilancio vedranno un cambiamento legato non soltanto a variazioni nei quantitativi di energia consumata, ma anche alla riduzione delle emissioni per unità energetica consumata.



- Nel 2020, la Fondazione Asilo Mariuccia affida i servizi di pulizia degli ambienti ad una cooperativa sociale di tipo B, che impiega persone con disabilità, offrendo dunque un'occasione per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.
- Nel 2020 da incarico ad una cooperativa sociale anche la gestione della parte IT anche in questo caso dando la possibilità di nuovi posti di lavoro per persone svantaggiate.
- Nel 2020, viene realizzato il primo *audit* energetico (presso la sede di Porto Valtravaglia), volto ad una prima ricognizione completa nell'ottica della sostenibilità ambientale
- Nel 2020 abbiamo raggiunto la sostanziale sostituzione dei giocattoli in plastica con giocattoli esclusivamente realizzati in legno oppure in stoffa: una scelta per rispettare l'ambiente e offrire ai nostri bambini giocattoli affini alle nostre modalità e finalità educative, che si ispirano ai principi della pedagogia attiva perché favoriscono il naturale sviluppo del bambino. Il legno (un materiale solido e caldo al tatto che stimola la sensorialità dei bambini), o stoffe e tessuti sensoriali, privi di suoni e di luci (che possono confondere il bambino ed allontanarlo dallo scopo educativo che si prefiggono) e che soprattutto favoriscono l'acquisizione di abilità psicofisiche sviluppando la concentrazione, affinando i sensi e stimolando così l'intelligenza dei nostri bambini.



FOCUS

PROGETTI, INIZIATIVE E RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Con questo focus desideriamo raccontarvi il nostro 2020 attraverso alcuni progetti e iniziative che abbiamo realizzato con e per i nostri ospiti. Alcune attività non possono essere raccontate con dati e numeri, perché sono fatte di volti, storie e traguardi personali. Naturalmente, il 2020 ci ha visto lottare con le difficoltà legate alla pandemia, ma abbiamo tenuto saldo il timone!

► I GATTI DEL PORTO

Comunità di Sesto San Giovanni

Progetto realizzato in collaborazione con ASS.NE NAZIONALE PER LA TUTELA DELLA FANCIULLEZZA e DELL'ADOLESCENZA – ONLUS

Nelle comunità di Sesto San Giovanni, abbiamo realizzato il progetto "I Gatti del Porto" ispirato a uno dei valori fondanti della Fondazione Asilo Mariuccia, ovvero il lavoro come elemento di emancipazione delle donne unito al bisogno dei bambini di avere uno spazio dedicato a loro, progettato e finalizzato al loro benessere, dove trascorrere il tempo in cui le loro mamme sono impegnate con il lavoro oppure la formazione.

"I Gatti del Porto" nasce in un momento storico di incertezza legato allo scoppio della Pandemia mondiale dovuta al Covid-19 che ha avuto degli effetti su tutti gli ospiti delle nostre comunità:

- per i bambini, la chiusura delle scuole dell'infanzia e dei nidi ha provocato conseguenze negative derivate dalla perdita di relazioni significative instaurate all'interno dei luoghi educativi, unitamente alla perdita degli stimoli e delle attività adatte alla loro fase evolutiva;
- per le mamme, l'improvvisa interruzione di ogni attività ha avuto delle ripercussioni sulla loro vita, mettendo a rischio il lavoro, la ricerca attiva e la formazione e così (per alcune) anche la permanenza nel nostro Paese.

Alla luce di questo scenario abbiamo ideato un progetto ispirato a uno dei valori fondanti della nostra Fondazione ovvero il ruolo emancipatorio del lavoro per le donne, nucleo centrale dell'ispirazione e dell'azione della nostra fondatrice, Ersilia Bronzini Majno. Riteniamo, infatti, indispensabile sostenere concretamente le donne affinché possano conciliare il loro essere madri con il diritto (e la necessità) di essere lavoratrici.

Abbiamo quindi allestito al piano terra delle Comunità di Sesto San Giovanni in Via Gorizia un servizio sperimentale e trasversale a tutte le quattro unità presenti nello stesso stabile (2 comunità e 2 alloggi per l'autonomia) dedicato ai bambini della

fascia 0-3 anni nella prima fase del progetto (svoltasi tra giugno e luglio 2020), gestito con professionalità da educatrici di grande esperienza del nido "Il Gioco del Mondo" dell' Associazione Nazionale per la Tutela della Fanciullezza e dell'Adolescenza – ONLUS; e allargato anche alla fascia 3 – 6 per la seconda fase di realizzazione del progetto (settembre – ottobre 2020) realizzata grazie ad un'educatrice esperta dipendente della nostra Fondazione e dove abbiamo deciso di sperimentarci con un servizio ancora più complesso per la maggior apertura oraria e ampliamento della platea dei partecipanti.

"I Gatti del Porto" è un progetto educativo volto a coniugare il tempo di lavoro delle mamme con il tempo per le famiglie, con il progetto si vuole offrire dei servizi individualizzati per supportare la diade mamma-bambino offrendo una routine scandita e programmata della giornata. Sono state proposte ai bambini delle esperienze di gioco e sensibilizzazione ricche e significative per accompagnare la loro crescita e il loro sviluppo in un ambiente sicuro e adeguato alla loro età. Si sono curate le relazioni con le mamme e si sono fornite occasioni di confronto sulle modalità educative affinché siano esplicitate e condivise.

Durante il progetto, una mamma ha avuto la possibilità di lavorare come tirocinante affiancando le educatrici professioniste con il supporto delle coordinatrici di comunità, per poter fare esperienza e acquisire delle competenze utili per la ricerca di lavoro.

"Ho partecipato al Progetto 'Gatti del Porto' come assistente attraverso un tirocinio attivato con il CELAV. Credo che questo Progetto sia stato un atto di generosità da parte dell'Asilo Mariuccia: in un momento come il lockdown in cui i bambini non potevano uscire e frequentare il nido, hanno avuto la possibilità di poter usufruire di uno spazio nuovo, arredato e pensato proprio per loro. Il Progetto dei Gatti è stato un'opportunità sia per i bambini per imparare, giocare, muoversi, ma anche per me da diversi punti di vista: dal punto di vista professionale perché ho imparato cose nuove e ho potuto mettere in pratica cose che già conoscevo; dal punto di vista di mamma, perché al Progetto ha partecipato anche mia figlia che adesso ha 20 mesi, ed è stato interessante vederla giocare e imparare con gli altri bambini in un ambiente diverso dalla Comunità, ma che non era nemmeno un nido, uno spazio a misura di bambino in cui sentirsi liberi; dal punto di vista personale, perché poter cambiare ambiente per qualche ora al giorno e dedicarmi ad una bella attività come questa mi ha sicuramente aiutata in un momento così difficile come il lockdown." (Una mamma in tirocinio presso "I gatti del Porto")

I destinatari delle attività educative sono stati solo i bambini residenti nelle nostre comunità di Sesto San Giovanni, per problemi dovuti all'emergenza sanitaria. Obiettivo per il futuro: visto il successo dell'iniziativa, il nostro obiettivo è quello di aprire questi spazi e questi momenti di condivisione anche con la comunità circostante per far diventare il nostro un vero patrimonio per il territorio che abitiamo.

► ARTETERAPIA: UNO SPAZIO DI CONDIVISIONE CREATIVO

Comunità di Sesto San Giovanni

Nel 2020, proseguendo poi nel 2021, abbiamo realizzato all'interno delle nostre comunità mamma-bambino di Sesto San Giovanni un progetto di arteterapia rivolto alle mamme ospiti.

Un laboratorio creativo di arteterapia, 10 incontri molto intensi per “uscire dagli schemi” della comunità mamma-bambino e poter raccontare le proprie emozioni con un linguaggio diverso senza paura di essere giudicate. Con l'arte e la creatività, abbiamo dato modo alle mamme di essere loro stesse, di passare un momento sereno dove poter pensare alla loro persona e **lavorare sulla loro vita per il loro futuro**.

“L'arte è un processo umano fondamentale. Ogni persona può attraverso l'arte dare una forma artistica ai propri pensieri e alle proprie emozioni. L'attività artistica è, infatti, ricca di significato, di energia, di simboli, di scoperte e di sorprese. È un mezzo per ricontattare memorie e sensazioni antiche. L'arte fa accadere qualcosa di molto importante: la persona si trova di fronte alla sua opera, qualcosa che prima esisteva, ma non era visibile. Le opere realizzate diventano parte della storia di ogni donna e memoria anche del gruppo, in un cammino di fiducia reciproca. In un luogo capace di attivare le personali capacità di coping di ognuna e di elaborare exit strategies nuove e a volte straordinarie. Potersi riconoscere agenti e capaci è fondamentale in ogni percorso di crescita e autonomia. Per le donne in comunità l'atelier di Arteterapia è stato anche questo”. (Lorena Pais, arteterapeuta che ha ideato e curato il progetto)

“Sentivamo l'esigenza di sperimentare modalità diverse di comunicazione per le nostre mamme ospiti. La sola modalità linguistica non sempre permette di esprimere le proprie emozioni e sensazioni e abbiamo cercato di esplorare modalità alternative. L'incontro professionale con la dr.ssa Pais ha permesso la creazione di un percorso per le mamme a partire da questa istanza e dal desiderio di creare uno spazio per le ospiti che sollecitasse il ruolo di donna adulta e non esclusivamente quello di madre, ruolo sempre sollecitato in comunità. Abbiamo quindi presentato il progetto a tutte le mamme chiedendo di aderire solo se interessate alla proposta e tutte hanno accolto con favore l'opportunità partecipando con entusiasmo e puntualità” (Angela Cerbone coordinatrice di una delle nostre due comunità mamma-bambino di Sesto San Giovanni).

“L'arteterapia è stato un percorso che, in altre occasioni, non avrei avuto la possibilità di vivere; un'esperienza diversa dalle altre che mi ha fatto riflettere e conoscere meglio le altre mamme che vivono in comunità insieme a me. Dal punto di vista personale, è stato un laboratorio impegnativo e stimolante perché ogni incontro richiedeva uno sforzo per pensare a come realizzare e trasformare al meglio il proprio lavoro.” (Una mamma ospite)

► NONNI DI COMUNITA'

I Comunità di Sesto San Giovanni

"I nonni di comunità entrano in azione" è un progetto a contrasto della povertà educativa finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini, un'iniziativa a favore della fascia della prima infanzia, 0-6 anni. Noi, insieme alle cooperative Lotta contro l'emarginazione, La Grande Casa, tra i 32 partner del progetto che ha come capofila Auser Lombardia, abbiamo lavorato al progetto a partire dal 2019 a Sesto San Giovanni, in collaborazione con il Comune.

Il progetto nasce dall'idea che i nonni possano essere una risorsa per le famiglie coinvolte diventando riferimento per i bambini e sostegno per gli adulti, ma non solo: intende anche promuovere occasioni di aggregazione sul territorio per riscoprire il legame tra adulti e bambini.

Inoltre, il progetto crea concretamente l'opportunità di fare rete tra realtà di territorio che si impegnano per una comunità educante.

Il progetto nazionale, avviato nel 2018, che si svolge complessivamente in 4 regioni (Lombardia, Toscana, Umbria e Basilicata), coinvolge nel nostro territorio oltre 15 nonni volontari e 40 famiglie con figli 0-6 anni. I nonni volontari, usciti dal mondo del lavoro, con il supporto formativo dell'Università Bicocca si sono messi in gioco dando vita ad un'esperienza nuova ed importante per loro e anche per i bambini delle nostre comunità: gli appuntamenti sono stati numerosi, dall'incontro settimanale nello spazio giochi comunale "Piccoli e Grandi" agli eventi speciali sul territorio come le letture animate, teatro, gite e feste.

In Fondazione Asilo Mariuccia, in particolare, sono state coinvolte due nonne volontarie. Le abbiamo accolte nella nostra comunità, finché è stato possibile, e con la supervisione degli educatori hanno proposto ogni settimana lavoretti, giochi, canzoni, chiacchierate e un laboratorio di poesia dedicato alle mamme, offrendo loro occasioni di apprendimento e donando ai bambini esperienze festose e nutrienti.

Il progetto si è poi allargato e siamo riusciti ad aprire ancora di più le porte della nostra comunità grazie al nostro spazio sito al pian terreno della palazzina in Via Gorizia, 45 a Sesto San Giovanni. Abbiamo accolto le proposte delle educatrici territoriali, pensate a distanza con i nonni, destinate a tutti i bambini e alle famiglie del progetto territoriale; mamme e bambini sono stati coinvolti in laboratori con materiali di riciclo e attività stimolanti, istruttive e divertenti.

Con lo scoppio della pandemia e le restrizioni per limitare i contagi, molte attività si sono dovute sospendere. Il progetto però è continuato e abbiamo aiutato le famiglie aderenti al progetto che a causa dell'emergenza sanitaria si sono trovate in gravi condizioni di ristrettezza economica. Stiamo, infatti, organizzando, con l'equipe territoriale, regolari "spedizioni" alla sede del Banco Alimentare di Muggiò per raccogliere e distribuire beni di prima necessità.

Grazie ai nonni volontari abbiamo dato vita anche al progetto "I tesori della stiva" per riordinare i vestiti donati a seconda delle stagioni e delle taglie per aiutare, non solo le nostre ospiti, ma anche il territorio. Il nostro obiettivo è, infatti, conoscere le

esigenze delle famiglie che ci sono vicine e preparare una valigia per ognuna di loro con il vestiario necessario.



"La partecipazione ad un progetto territoriale con respiro nazionale, come quello dei 'Nonni', ha costituito per la Fondazione un'esperienza nuova e interessantissima." "Lavorare in partnership ci ha arricchiti di possibilità di confronto, di conoscenza del territorio e di scambio di competenze tra professionalità e 'talenti' differenti. I confini del nostro lavoro con le mamme e i bambini si sono allargati ed è stato bello poter offrire loro appuntamenti dove fossero 'attesi', anche sul territorio e a contatto con altre situazioni familiari. L'appuntamento settimanale con le nonne in comunità nei mesi si è trasformato da sorpresa e novità, che destava sguardi attoniti e curiosi, a momento atteso, immancabile. La loro presenza ha costituito per le mamme e i bambini la vicinanza di qualcuno che offriva loro un'amicizia affettuosa e ricca di proposte, ma al

tempo stesso rispettosa e consapevole. La formazione e i momenti di confronto hanno sostenuto le volontarie, che hanno avvicinato anche le persone più fragili con delicatezza e consapevolezza del contributo che stavano portando. I pomeriggi con loro avevano la freschezza della generosa spontaneità e al tempo stesso rientravano in un percorso più ampio ed ambizioso di contrasto alla povertà educativa. L'attenzione costante a mantenere l'equilibrio dei rapporti, in particolare con le mamme, ha permesso il consolidarsi di una fiducia crescente, di cui l'entusiasmo all'accoglienza e i sorrisi anche dei più timidi costituiscono la prova." (Raffaella Fantuzzi, coordinatrice di una delle nostre comunità mamma-bambino di Sesto San Giovanni)

► NON SOLO COMPITI...

• Milano, alloggi per l'autonomia Jommelli e Pacini

Il 2020 è stato un anno che ha messo a dura prova tutti. La scuola ha chiuso le porte e gli studenti hanno dovuto adattarsi ai nuovi metodi di apprendimento con la DAD – didattica a distanza - e con i problemi ad essa legati: mancavano la connessione ad Internet negli appartamenti e i dispositivi per poter seguire le lezioni.

Grazie a delle donazioni, siamo riusciti a risolvere alcuni di questi problemi e a **fornire un computer e la connessione ad Internet agli studenti che ne avevano bisogno**. Ma non era tutto. Mancava la relazione e la socialità della scuola: l'incontro con i compagni e con gli amici, lo scambio di idee, lo scherzare e anche solo il dialogo con i coetanei.

Già da anni dei volontari, spesso ex docenti in pensione e altri ragazzi (alcuni dell'associazione Children In Crisis Italy Onlus), aiutavano una volta a settimana i nostri ospiti, suddivisi in piccoli gruppi, nello svolgimento dei compiti. Con lo scoppio della pandemia, l'incontro fisico non era più possibile. Abbiamo quindi cercato una soluzione per non interrompere la relazione con i nostri volontari: un aiuto compiti da remoto.

Così, alcuni bambini e bambine, accolte negli alloggi per l'autonomia dell'Asilo Mariuccia nella sede di Milano, hanno potuto contare sull'affiancamento di un volontario con il quale hanno svolto compiti, chiacchierato e giocato almeno una volta a settimana. Abbiamo chiamato questo progetto "Non solo compiti..." perché l'obiettivo, oltre all'aiuto nello studio, era anche quello di contrastare il senso di isolamento e solitudine e di proporre un nuovo modo di incontrare voci, sguardi e corpi, in un periodo che, rischiava di creare muri tra le persone. Questo progetto ha permesso la costruzione di nuovi ponti tra le famiglie accolte e la realtà circostante. Il progetto si è svolto da aprile ad agosto 2020 ed è poi proseguito nel mese di ottobre con la ripresa delle attività scolastiche.

L'esperienza raccontata dai nostri volontari:

"Questa esperienza mi ha ricordato la 'Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare' di L. Sepulveda. Ma non so chi tra i due sia la gabbianella e chi il gatto, forse entrambi sono entrambe le cose."

"Questa esperienza ha lasciato in me una grande impronta. Ho provato l'esperienza di un abbraccio virtuale, un gesto d'affetto potentissimo."

"Ho toccato con mano cosa significhi contribuire a realizzare una comunità di pratiche che valorizzi la reciprocità e il prendersi cura dell'altro seppur in contesti virtuali."

► AQUILONI NEL VENTO: BIMBI AL MARE

• | Milano e Sesto San Giovanni

Grazie all'**aiuto concreto** dell'associazione **AITD ONLUS** - vicina da sempre alle esigenze dei più deboli e bisognosi - e alla sua Presidente **Rossella Vitali** siamo riusciti a regalare agli ospiti della Fondazione **qualche giorno di vacanza al mare**, spesso per loro è la prima vacanza.

I bambini che la Fondazione Asilo Mariuccia accoglie, così diversi tra loro per età, storia, cultura e provenienza, hanno in comune un passato di fatiche. Più o meno grandi, ma sempre ingiuste.

Le vacanze rappresentano una sorta di sospensione dalla quotidianità, un'occasione unica per stringere una relazione ancora PIÙ intensa e più spensierata con le loro mamme con il supporto del personale educativo: insieme a loro potranno condividere la gioia del primo bagno in mare o del primo castello di sabbia.

E grazie a AITD a Igea Marina in Romagna abbiamo realizzato il progetto "**Aquiloni nel Vento**": giorni sereni dove godere della spiaggia, del mare, dei bagni, del lunapark e **provare per la prima volta a far volare un aquilone**.



L'esperienza ci insegna che la vacanza non dovrebbe essere considerata un lusso, ma una preziosa esperienza per tutti i bambini che, per pochi giorni, possono lasciare a Milano le proprie fatiche, facendosi trascinare dall'entusiasmo e cullare dal mare e dal vento, godendo della spensieratezza che dovrebbe essere un diritto, ma per loro è una conquista.

► CANONICA E DINTORNI

📍 Polo Porto Valtravaglia

“Canonica e dintorni” è un progetto che nasce a Brezzo di Bedero, paese del varesotto che si affaccia sul Lago Maggiore, volto alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e ambientale.



L'idea è della Fondazione Asilo Mariuccia, che con il “**Laboratorio di Educazione al Lavoro**” negli anni ha permesso a oltre 400 minori adolescenti di formarsi e di inserirsi con successo nel mondo del lavoro, con una cordata di oltre 10 partner locali: Comune di Brezzo di Bedero, Parrocchia di Brezzo di Bedero, Legambiente di Laveno e Varese, ISIS Città di Luino, F.A.I. Luino e Valli del Verbano, ANFFAS Luino, Associazione Casa Paolo, Associazione Hortus,

Associazione Apicoltori Varese e Infovadis, con il supporto di Fondazione Unione Banche Italiane per Varese Onlus e Comunità Montana Valli del Verbano e con il patrocinio di Rotari Club Luino Laveno.

“Canonica e Dintorni” mira a realizzare un percorso ad anello all'interno del territorio di Brezzo di Bedero: si parte dal Belvedere Pasqué, stupenda balconata sul lago Maggiore; si risale la strada tra i boschi di castagni e prati e si incontrano prima i resti delle fortificazioni della Linea Cadorna della Prima guerra mondiale; poi giunti alla sommità del dosso montano, l'antica Collegiata di S. Vittore che risale al 1100. Scendendo la scalinate delle Orsoline si giunge al giardino agricolo di “Casa Paolo” dove sono coltivati un orto e un frutteto didattico. Infine, si attraversa il nucleo antico del borgo e ci si trova al punto di partenza dove si può fare una sosta usufruendo delle strutture dell'oratorio della Parrocchia. I minori ospiti della comunità di Porto Valtravaglia (VA) impegnati nel “Laboratorio di Educazione al lavoro” saranno protagonisti in questo progetto svolgendo lavori di manutenzione delle aree e dei percorsi e si occuperanno dello sviluppo e della promozione delle esperienze di turismo, in particolare di quello scolastico per le scuole elementari e medie, in stretta collaborazione con l'I.S.I.S Città di Luino – C. Volontè con il corso Turismo e con il F.A.I. Luino e Valli del Verbano, Legambiente di Laveno e Varese, la cooperativa sociale Costa Sorriso, l'ANFFAS Luino e le associazioni Casa Paolo, Hortus e Apicoltori di Varese.

Il progetto e l'acquisto di alcune attrezzature è stato reso possibile anche grazie al contributo da parte di una primaria compagnia di assicurazione.

► TERRITORI VIRTUOSI

• Polo Porto Valtravaglia

Il Polo di Porto Valtravaglia ha usufruito dell'Audit energetico delle proprie strutture attraverso il progetto Territori Virtuosi di **Fondazione Cariplo** che ha come obiettivo l'abbattimento delle emissioni di CO2 attraverso la riduzione dei consumi di energia fossile.

Territori Virtuosi promuove la **riqualificazione energetica** delle proprietà pubbliche (edifici e illuminazione stradale) e degli edifici degli enti privati non profit.

Lo scopo è attivare investimenti energetici locali da parte di privati e la riduzione della spesa pubblica. Nel 2021 il progetto permetterà di attivare incentivi e nuove possibilità di ristrutturazione e risparmio per la Fondazione.



► EVENTI

Ecco gli eventi svolti nel 2020, in presenza e da remoto. Si tratta di eventi istituzionali di sensibilizzazione e promozione dell'attività della nostra Fondazione.



LE MARIUCCINE



Una bella pagina di storia della "Milano Solidale"

Lunedì 13 gennaio 2020 - ore 20.30

Sala Convegni Fondazione Asilo Mariuccia Onlus
Via Jommelli 18 - Milano (MM1 MM2 Loreto)

Saluti
Antonio Canino
Presidente Rotary Club Milano Precotto San Michele

Introduzione e Moderazione
Silvia Costantino
Presidente Commissione Rotary Foundation
Rotary Club Milano Precotto San Michele

Relatori
Generale Camillo De Milato
Presidente Fondazione Asilo Mariuccia Onlus

Laura Bajardelli
Consigliere Cda Fondazione Asilo Mariuccia Onlus

L'accesso è riservato ai soci Rotariani previa adesione mediante mail: milanosanmichele@gmail.com

13/01/2020

Milano, Via Jommelli, 18

"Una bella pagina di storia della 'Milano Solidale' con i saluti di Antonio Canino (Presidente Rotary Club Precotto San Michele), introduzione e moderazione di Silvia Costantino (Presidente Commissione Rotary Foundation, Rotary Club Milano Precotto San Michele), i relatori Gen. Camillo De Milato (Presidente, Fondazione Asilo Mariuccia Onlus) e Laura Bajardelli (Consigliere CdA, Fondazione Asilo Mariuccia Onlus)



16/02/2020

Milano, Via Jommelli, 18

Visita all'Asilo Mariuccia della Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Milano, Marcella Caradonna.



PRESENTAZIONE DEL CALENDARIO 2021
03 DICEMBRE 2020 | 18:00

LIVE | 

3/12/20

Evento Online - Facebook Live

Presentazione del Calendario 2021 dedicato all'ambiente con Barbara Meggetto (Presidente Legambiente Lombardia), Fabio Sironi (artista), Laura Bajardelli (Consigliere CdA Fondazione Asilo Mariuccia Onlus) e Gen. Camillo De Milato (Presidente, Fondazione Asilo Mariuccia Onlus)



10-DICEMBRE-2020 | 17:00 | LIVE

10/12/20

Evento online - Piattaforma utilizzata Teams

Consegna virtuale del Premio annuale Asilo Mariuccia 2020 ad Annalori Ambrosoli, premiata per la sua testimonianza di vita e per il suo impegno nel diffondere gli insegnamenti e i valori che condivideva con il marito, in particolare ai più giovani educandoli alla legalità.



SABATO 26 DICEMBRE 2020 DALLE ORE 17:00 UTC+01 ALLE 17:45 UTC+01

Canto di Natale a Milano: un racconto della generosità meneghina - Incontro Virtuale

Neiade

26/12/2020

Evento Online

Hanno parlato della Fondazione Asilo Mariuccia durante l'evento "Canto di Natale a Milano" organizzato da Neiade Srl che si è tenuto virtualmente il 26 dicembre 2020. Per l'occasione abbiamo fornito immagini storiche e documenti per la narrazione storica della nostra Fondazione

► IL CALENDARIO 2021

Il calendario della Fondazione Asilo Mariuccia disegnato dall'artista Fabio Sironi è dedicato all'ambiente.

12 rappresentazioni di luoghi, dal circolo polare, la giungla, la savana alla città...Un viaggio in paesaggi disegnati con amore per un tema che sta a noi molto a cuore: quello della **sostenibilità**.

L'evento di presentazione del 3 dicembre 2020 ha visto la gradita partecipazione di due ospiti speciali: la Presidente di Legambiente Barbara Meggetto e l'illustratore Fabio Sironi.



*"Negli ultimi anni ci siamo dedicati alla cura dei nostri accolti, interessandoci anche allo **spazio interno della Fondazione**, spazio che si è via via aperto verso l'**esterno** costruendo modalità tutelate e tutelanti di relazione tra i nostri educatori, gli accolti, le persone e le associazioni che vivono nel mondo esterno. La prossima sfida della Fondazione è lo **sviluppo sostenibile** in tutte le sue componenti: economico, sociale e ambientale. Ecco, quindi, che il **Calendario 2021** è dedicato all'**Ambiente**, inteso come natura, terra, visti dagli occhi e dalla matita di Fabio Sironi, che anche quest'anno ci ha dedicate le sue vivaci illustrazioni". (Laura Bajardelli)*

► IL PREMIO ASILO MARIUCCIA

Il Premio Asilo Mariuccia è stato istituito nel 2012 nella forma di una statuetta di bronzo "Il Sorriso" realizzata dalla scultrice Stefania Scarnati, quale prestigioso riconoscimento assegnato a persone preminenti in campo sociale, per onorare Fondatrice dell'Asilo Mariuccia. Negli anni sono stati premiati personalità che si sono particolarmente distinte come la giornalista Elisabetta Soglio, l'arcivescovo Mario Delpini, il Prefetto Luciana Lamorgese, Susanna Mantovani, Maria Rita Gismondo, Alessandra Kusterman, Silvio Garattini e alla memoria del Cardinale Martini nel 2012.



Il 10 dicembre 2020 il Premio Asilo Mariuccia è stato consegnato virtualmente ad Annalori Ambrosoli, vedova dell'Avvocato Giorgio Ambrosoli, donna resiliente premiata dalla nostra Fondazione per la sua testimonianza di vita e per il suo impegno nel diffondere gli insegnamenti e i valori che condivideva con il marito, in particolare ai più giovani educandoli alla legalità.



*“Per noi è importante consegnare il Premio Asilo Mariuccia ad Annalori Ambrosoli, una donna che ha portato nella sua vita e nella vita di molte altre persone gli insegnamenti che condivideva con suo marito, **trasferendo la sua testimonianza anche ai più giovani con l’obiettivo di educarli***

***alla legalità.** Il nostro premio è un riconoscimento significativo per noi e per la città in cui operiamo tutti i giorni dal 1902 a sostegno di alcuni tra i soggetti più fragili del nostro Paese.” (Camillo De Milato)*

L'evento si è aperto con i saluti dell'Assessore alle Politiche sociali, abitative e disabilità, Stefano Bolognini, e del Vice Sindaco del Comune di Milano, Anna Scavuzzo e ha visto la partecipazione del Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Mariuccia, del comitato dei Benemeriti e degli enti gemelli: Società Umanitaria, Pane Quotidiano, Croce Rossa Italiana (Comitato Milano), City Angels, Villaggio della Madre e del Fanciullo, Fondazione Don Gnocchi, Fondazione Istituto Ciechi di Milano, Gruppo Betania, Associazione CAF e cooperativa La Cordata.

Durante l'evento sono stati ringraziati, inoltre, coloro che durante il 2020 hanno sostenuto la Fondazione con la consegna virtuale di un attestato di gratitudine per quanto svolto durante l'anno.

III. Sostenibilità ambientale

Introduzione

La presente sezione ha l'obiettivo di presentare l'avvio della valutazione degli impatti ambientali delle attività della Fondazione Asilo Mariuccia in relazione al periodo gennaio 2020-dicembre 2020 e in comparazione al periodo Gennaio 2019-Dicembre 2019, con lo scopo di porre le basi per una misurazione a lungo termine che permetta all'organizzazione di verificare il proprio progresso nel tempo in termini di sostenibilità ambientale.

Gli aspetti ambientali considerati per la definizione quantitativa dell'impatto ambientale nel presente bilancio sono:

- Consumo Energia
- Consumo Acqua
- Consumo Materiali

L'analisi 2020 non include i seguenti aspetti dalla definizione quantitativa dell'impatto, principalmente a causa di limitazioni relative alla disponibilità e reperibilità dei dati:

- Biodiversità
- Rifiuti

Vengono inoltre esclusi, sia dalla valutazione qualitativa sia da quella quantitativa, in quanto classificati come non rilevanti per un'organizzazione quale la Fondazione Asilo Mariuccia, aspetti ambientali quali rifiuti tossici.

Ove sia stato possibile reperire dati quantitativi relativi ai consumi di materiali, energia ed acqua, tali dati sono stati utilizzati per stimare le emissioni di CO₂ o CO_{2eq}¹ relative a tali consumi, calcolando quindi una *carbon footprint*² dell'organizzazione, seppure limitata al campo di analisi anzidetto.

Ulteriori aspetti, considerati dal punto di vista qualitativo, e illustrati attraverso *case studies* che sono stati selezionati per rilevanza e coerenza rispetto alla *mission* della nostra organizzazione, riguardano la biodiversità, l'educazione ambientale e l'impatto sul territorio.

¹ Gas climalteranti.

² Carbon Footprint = impronta ecologica. Fa riferimento alla quantità di emissioni generata direttamente e indirettamente dalle attività svolte e dai beni e servizi utilizzati.

Consumo Energia

Il consumo di energia è da considerarsi un aspetto critico in relazione all'impatto ambientale di un'organizzazione o di un individuo, in quanto la produzione di energia - rimanendo nella gran parte dei paesi europei, inclusa l'Italia, dominata da combustibili fossili - gioca un ruolo preminente nelle emissioni di anidride carbonica (CO₂) e di altri gas climalteranti³.

Nel presente bilancio vengono analizzati i consumi di energia diretti, ovvero che fanno riferimento al consumo diretto di gas ed elettricità dalla rete nazionale. Vengono dunque esclusi i consumi di energia indiretti, ovvero quelli che fanno riferimento all'energia necessaria per la produzione e distribuzione di beni e servizi. Tali consumi vengono parzialmente presi in considerazione nel calcolo delle emissioni relativi ai consumi di energia, acqua e materiali.

Elettricità

Il consumo totale di elettricità della Fondazione Asilo Mariuccia per l'anno 2020 è pari a **186.878 KWh**, riflettendo un aumento, rispetto all'anno 2019, di circa il **3%** (Figura 15).

Per quanto riguarda il consumo per struttura, le strutture di Milano – comunità e alloggi – sono responsabili per circa il 64% del consumo totale di Elettricità della Fondazione Asilo Mariuccia per l'anno 2020 (Figura 16). Tali strutture hanno accolto di fatto il 55% degli ospiti della Fondazione Asilo Mariuccia nello stesso anno.

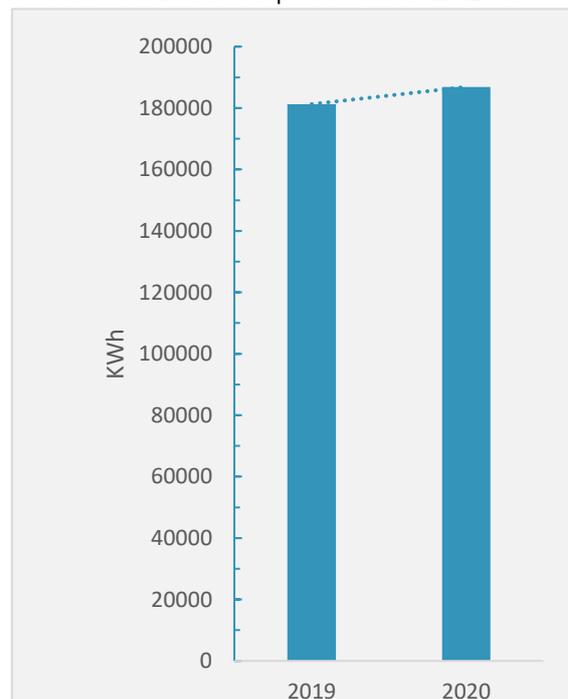


Figura 15. Consumo di elettricità 2019-2020

³ <https://www.eea.europa.eu/it/themes/energy/intro>

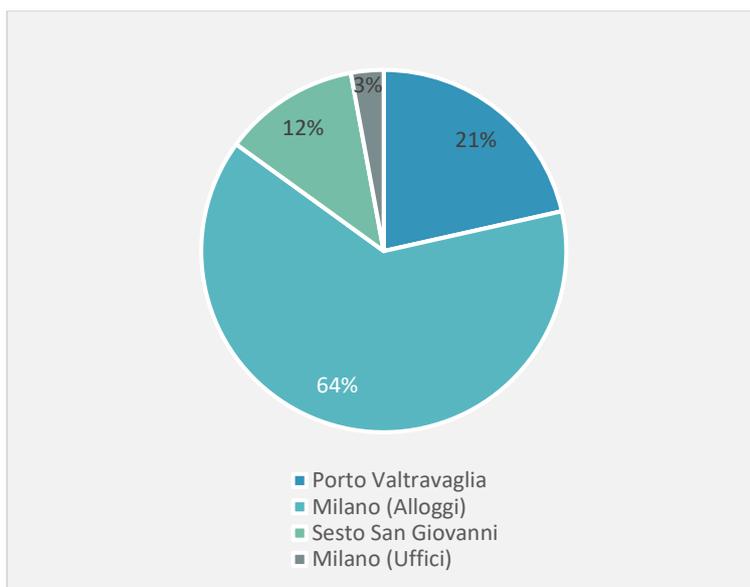


Figura 16. Consumo di elettricità disaggregato per struttura, anni 2019-2020

L'aumento è trainato dalle strutture di Sesto San Giovanni (+ ~19%) e dalle strutture di Milano (+ ~7%) – Figura 17. Tale aumento non è da attribuirsi ad un aumento di ospiti presso tali strutture, che è stato minimo (fare riferimento a sezione x per variazione numero ospiti). Anche il consumo per utente presso tali strutture risulta di fatto in aumento rispetto all'anno precedente. Rispettivamente, il consumo di elettricità medio per ospite è aumentato del ~17% per le strutture di Milano e del ~28.6% per la struttura di Sesto San Giovanni.

Al contrario, la struttura di Porto Valtravaglia ha registrato una riduzione dei consumi totali di elettricità dell'~11%, con un'ulteriore diminuzione del consumo medio per ospite (- ~21%) rispetto all'anno precedente. Anche gli uffici di Milano registrano una diminuzione dei consumi di elettricità di circa il 10%.



Figura 17. Consumo annuale totale per struttura, anni 2019-2020

Tenendo in considerazione la variazione annuale nel numero di utenti ospitati presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia, prendendo quindi in considerazione il consumo medio per utente, si conferma un aumento medio di circa **l'8% per utente**. I consumi di elettricità rispetto agli utenti ospitati sono quindi aumentati nel 2020 rispetto al 2019. Tale aumento è imputabile, principalmente, alla maggiore e forzata permanenza presso le residenze e la diminuzione delle attività all'esterno delle strutture a causa del Covid-19, che ha costretto gli utenti a rimanere presso gli alloggi e le strutture più a lungo.

Nonostante l'aumento nel consumo medio per utente riportato nei paragrafi precedenti, il consumo medio per utente nel 2020 – pari a **1591,8 kWh** – risulta nettamente inferiore alla media *pro capite* a livello nazionale, che secondo l'ISTAT si attesta a circa 5000 kWh⁴.

Emissioni da consumi elettricità

Come conseguenza del leggero aumento totale dei consumi di elettricità presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia, l'organizzazione ha emesso **1600 kg** in più di CO₂ legate al consumo di elettricità presso le proprie strutture (Figura 18), per un totale di 53.223 Kg CO₂ per l'anno 2020.

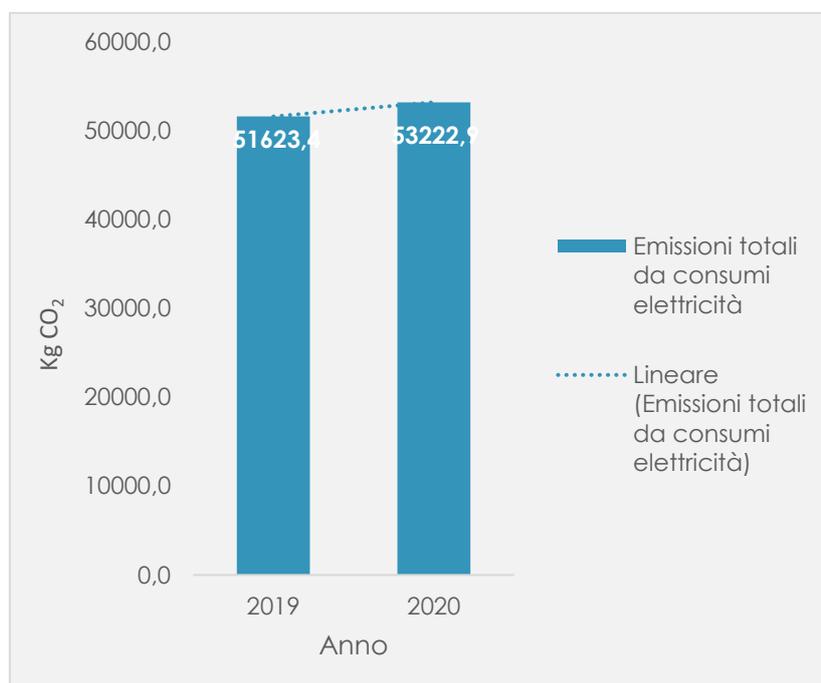


Figura 18. Emissioni Totali relative al consumo di elettricità presso le strutture, anni 2019-2020

⁴ ISTAT 2018, <http://noi-italia.istat.it/pagina.php?id=3&categoria=12&action=show&L=0>

Gas

Il consumo totale di gas della Fondazione Asilo Mariuccia per l'anno 2020 è pari a **50.141 m³** (con riferimento al periodo 01/01/2020-12/12/2020). Tale cifra rappresenta una riduzione dei consumi totali dell'organizzazione del **9%** rispetto all'anno 2019 (Figura 19).

Per quanto riguarda il consumo delle singole strutture, la struttura di Porto Valtravaglia ha pesato per l'80% sul totale dei consumi di gas dell'organizzazione per l'anno 2020 (Figura 20). Ciò è dovuto principalmente alle maggiori dimensioni della struttura rispetto alle altre strutture dell'organizzazione.

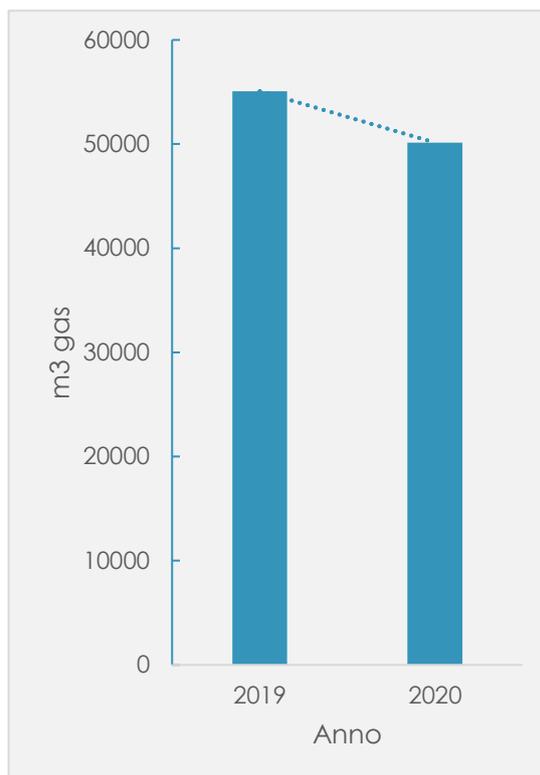


Figura 19. Consumo di gas, anni 2019-2020

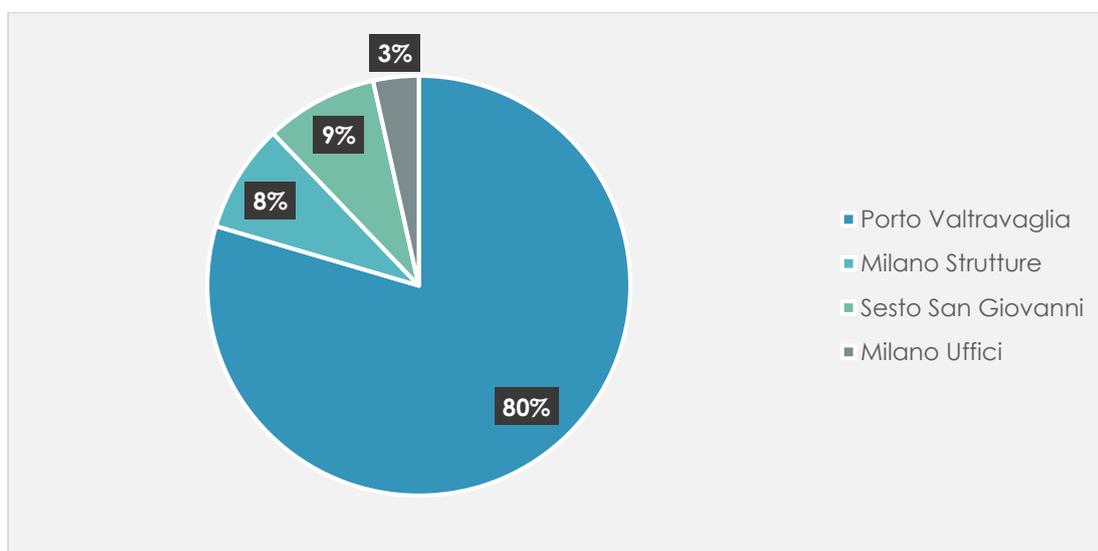


Figura 20. Consumo di gas disaggregato per struttura, anno 2020

Con riferimento alle variazioni nei consumi per struttura (Figura 21), la riduzione dei consumi di gas rispetto all'anno 2019 è trainata dalla Struttura di Sesto San Giovanni (**-36%**), seguita dalle strutture di Porto Valtravaglia e di Milano, che hanno entrambe registrato una riduzione del **6%**. L'unica struttura ad aver registrato un aumento del consumo totale nel 2020 rispetto all'anno precedente è la struttura degli uffici di Milano (**+20%**).



Figura 21. Consumo di gas disaggregato per struttura, anni 2019-2020

Tenendo in considerazione la variazione annuale nel numero di utenti ospitati presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia, prendendo quindi in considerazione il consumo medio per utente, si stima una riduzione media di circa il **6%** per utente (Figura). Il consumo medio di gas per utente nel 2020 è stato infatti pari a **424,7 m³**. Se comparato a una media annua a livello regionale di 941 m³ e di una media annua di 510 m³ *pro capite*⁵, l'organizzazione presenta un consumo medio *pro capite* inferiore del 17.4% rispetto alla media nazionale e del 54.4% rispetto alla media regionale.

Sempre con riferimento al consumo medio per utente, la riduzione media del 5% per utente è trainata dalla riduzione per utente presso le strutture di Milano (**-17%**) e di Sesto San Giovanni (**-31%**), mentre il consumo per utente presso la struttura di Porto Valtravaglia si mantiene stabile (**+3%**), nonostante la riduzione nei consumi totali (Figura 22).

⁵ Fonte: [Osservatorio SosTariffe.it gas le regioni italiane con il risparmio più alto nel mercato libero.pdf](#)

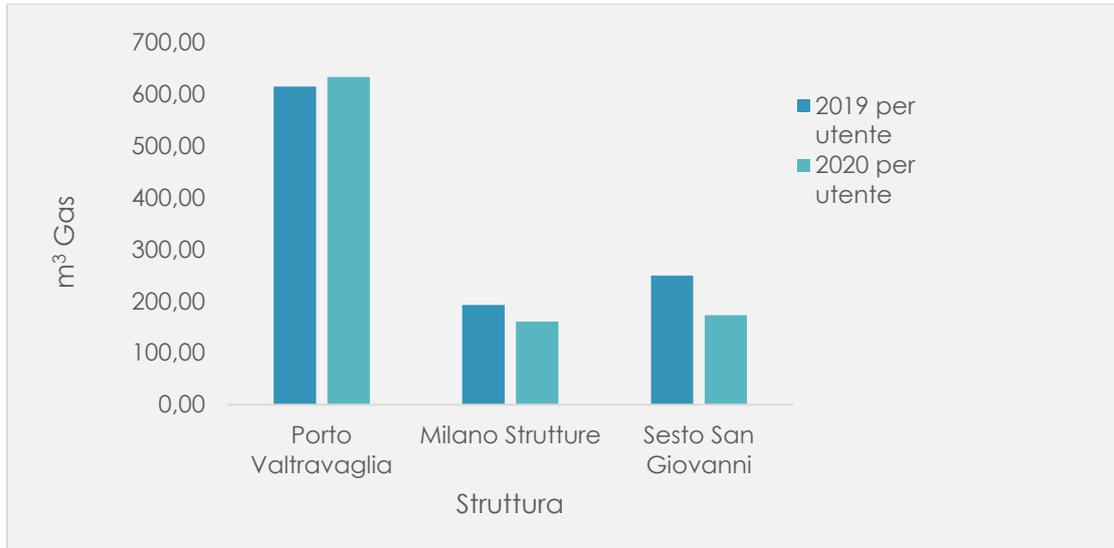


Figura 22. Consumo di elettricità disaggregato per struttura, anni 2019-2020

Emissioni da consumi di gas

Come conseguenza della riduzione totale dei consumi di gas presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia, l'organizzazione ha emesso **9.970 kg** in meno di CO₂ legate al consumo di gas presso le proprie strutture (Figura 23), per un totale di **97.716 Kg CO₂** per l'anno 2020.

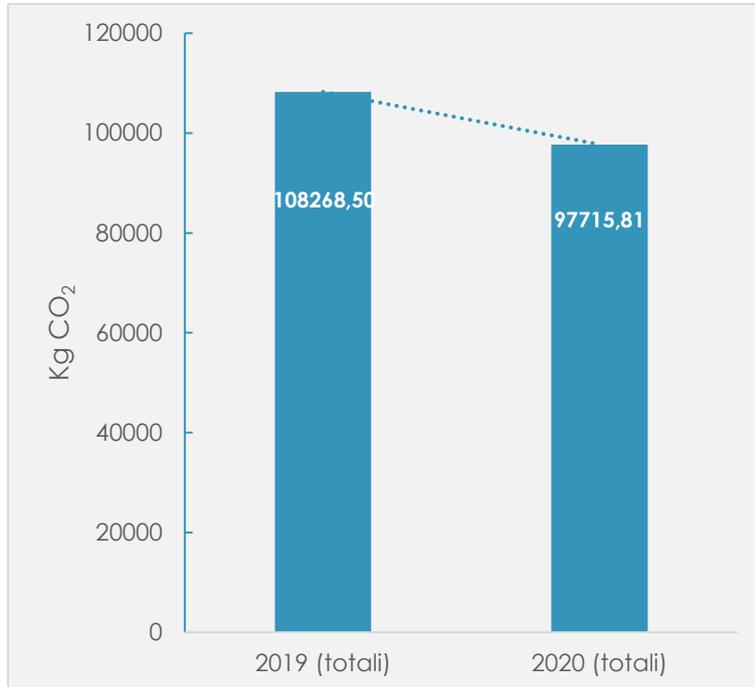


Figura 23. Emissioni Totali relative al consumo di gas, anni 2019-2020

Specifiche circa il campo d'indagine

Le stime presentate circa i consumi di energia e le emissioni derivanti da tali consumi fanno riferimento al consumo diretto di elettricità e gas presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia. Non vengono conteggiati i consumi indiretti di elettricità, gas e altri combustibili impiegati per la produzione, lavorazione, trasporto e smaltimento di beni acquistati dall'organizzazione.

Nel presente bilancio non vengono conteggiati i consumi di energia relativi ai trasporti effettuati dai mezzi propri dell'organizzazione; il dato relativo ai consumi di carburante potrà essere rilevato a partire dal 2021.

Acqua

Il consumo di acqua rappresenta un altro aspetto critico dal punto di vista dell'analisi della sostenibilità ambientale. In Europa, le risorse idriche continuano ad essere soggette a sovrasfruttamento e la zona del Mediterraneo risulta particolarmente a rischio di scarsità d'acqua⁶. Il trattamento delle acque di scarico, inoltre, gioca un ruolo prominente nelle emissioni di anidride carbonica (CO₂) e di altri gas climalteranti.

Prendendo in considerazione le strutture per le quali è disponibile il dato circa il consumo di acqua, ovvero le tre sedi di Milano e la sede di Porto Valtravaglia, la Fondazione Asilo Mariuccia ha registrato un lieve calo dei consumi del **2.3%** (Figura 24).

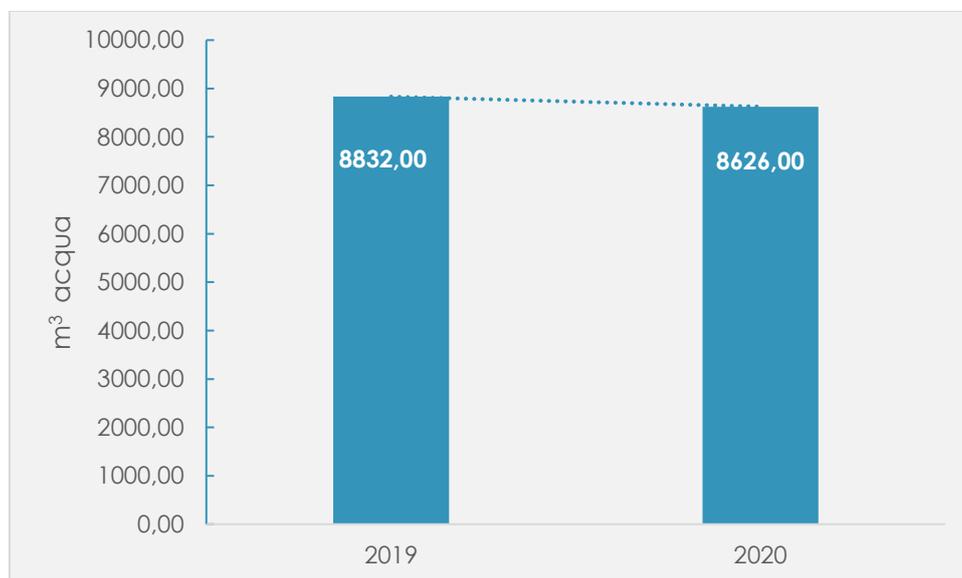


Figure 24. Consumi d'acqua, strutture di Milano e di Porto Valtravaglia, anni 2019-2020

⁶ <https://www.eea.europa.eu/themes/water/european-waters/water-use-and-environmental-pressures>

Tenendo in considerazione il numero degli utenti ospitati presso le strutture della Fondazione dell'Asilo Mariuccia considerate, il consumo medio annuo per utente è pari a circa **167 m³** di acqua. Tale dato risulta leggermente superiore alla media per il consumo di acqua domestico *pro capite*, che equivale a 153 m³ ⁷.

Le stime relative ai consumi medi di acqua per utente dell'organizzazione sono tuttavia poco significative, in quanto il consumo medio per utente differisce molto tra le strutture prese in considerazione, con il consumo medio annuo per utente pari a 51,2 m³ per la struttura di Porto Valtravaglia e 115,8 m³ per le strutture di Milano.

Emissioni da consumi d'acqua

Con riferimento ai consumi illustrati nel paragrafo precedente del presente bilancio, le strutture di Porto Valtravaglia e di Milano (Jommelli, Pacini, Loria), hanno contribuito all'emissione di **9074.55 Kg CO_{2eq}** relativi al consumo di acqua, 217 kg in meno rispetto all'anno precedente (Figura 25).

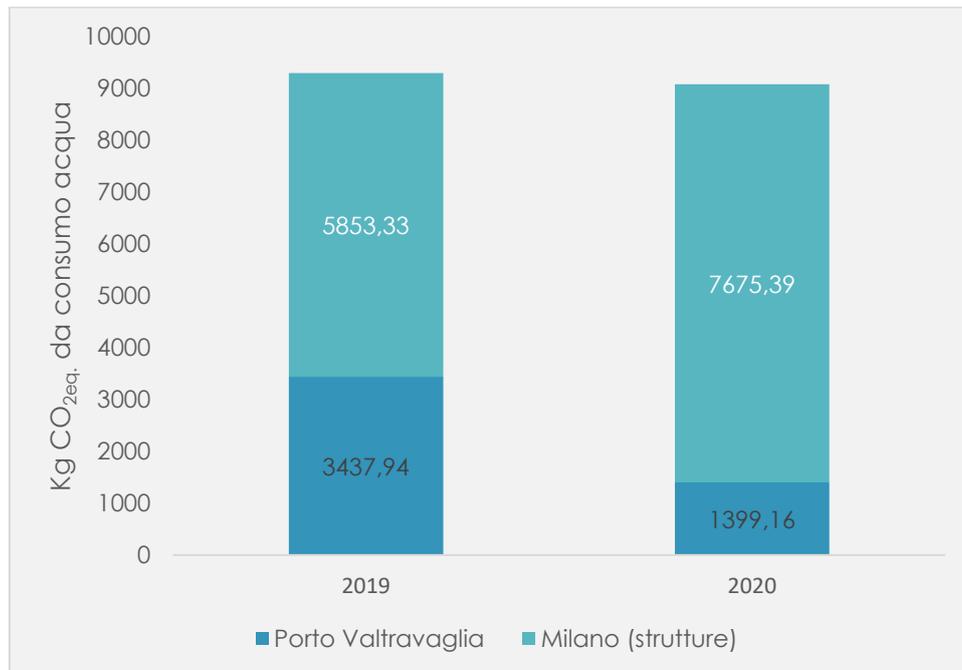


Figura 25. Emissioni Totali relative al consumo di acqua presso le strutture, anni 2019-2020

⁷ <https://www.istat.it/it/files/2021/03/Report-Giornata-mondiale-acqua.pdf>

Specifiche circa il campo d'indagine

I dati fanno riferimento ai consumi. Il coefficiente utilizzato per determinare l'impatto ambientale del consumo di acqua fa riferimento a una stima relativa alla fornitura dell'acqua e al trattamento dell'effluente.

Sono esclusi gli Uffici di Milano e la struttura di Sesto San Giovanni, per i quali il dato non era disponibile.

Materiali

Nel presente bilancio vengono considerati le quantità e le emissioni generate dai seguenti materiali:

- Bottigliette d'acqua acquistate, in plastica;
- Carta utilizzata negli uffici

Ove non fossero disponibili dati quantitativi rispetto ai materiali utilizzati, vengono fornite descrizioni e considerazioni qualitative rispetto ai materiali utilizzati e agli aspetti di sostenibilità ambientale ad essi connessi, con l'obiettivo di garantire trasparenza anche laddove non sia ancora possibile quantificare numericamente tali aspetti.

Bottigliette in plastica

A seguito di un cambio di policy dell'organizzazione, volto a ridurre l'impatto ambientale della stessa, gli acquisti di bottigliette d'acqua in plastica vengono gradualmente eliminati. Tale impegno dell'organizzazione ha portato, nel 2020, a una riduzione del **70%** nel consumo di bottigliette in plastica da mezzo litro acquistate (Figura 26), equivalente a una riduzione di **84.5 Kg di gas climalteranti (CO₂eq)⁸**.

In tal senso, la riduzione del consumo di plastica da bottigliette usa e getta rappresenta uno dei risultati più positivi rispetto alla performance ambientale dell'organizzazione.

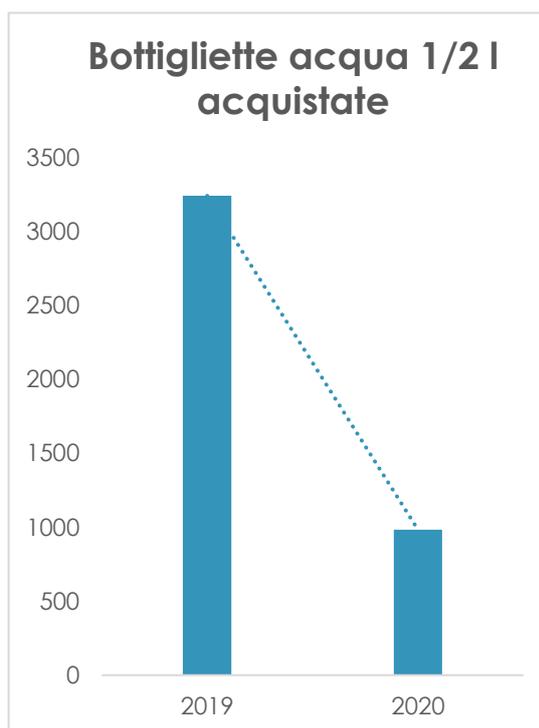


Figura 26. L'acquisto di bottiglie in plastica, anni 2019-2020

⁸ Per specifiche sul coefficiente di conversione fare riferimento alla tabella riassuntiva dei fattori di conversione a pag. 60 del presente documento.

Specifiche circa campo d'indagine

Le stime presentate nel paragrafo precedente tengono conto degli acquisti di bottigliette effettuati dalla Fondazione Asilo Mariuccia. Sono esclusi dal campo d'indagine i consumi di bottigliette da parte degli individui.

Carta

Per quanto riguarda l'utilizzo di carta all'interno degli uffici e delle strutture della Fondazione Asilo Mariuccia, il consumo di tali materiali ha visto nel 2020 una netta riduzione dovuta a un cambio di politiche dell'organizzazione che prevede una limitazione drastica della documentazione in forma cartacea. Tra questi vi è il corredo documentale destinato del consiglio di amministrazione.

L'adozione di tali politiche ha portato ad una riduzione del consumo di carta di circa il 50% (Figura 27), equivalente a una riduzione di 99.6 Kg di gas climalteranti (CO₂eq).⁹

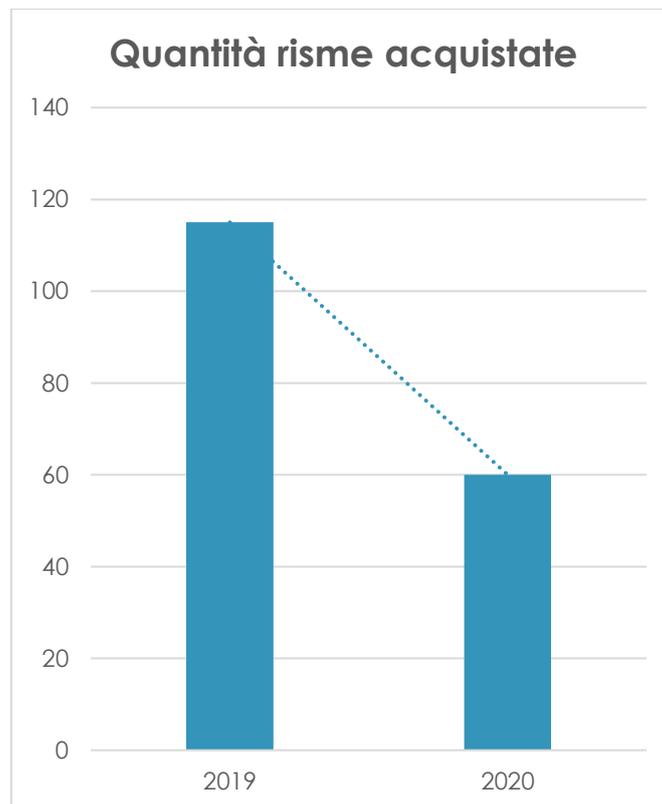


Figura 27. L'acquisto di 6 risme di carta, anni 2019-2020

⁹ Per specifiche sul coefficiente di conversione fare riferimento alla tabella riassuntiva dei fattori di conversione a pag. 60 del presente documento.

Specifiche circa il campo d'indagine

Le stime sopra riportate sono da considerarsi conservative; è possibile che la riduzione dei quantitativi di risme acquistate sia addirittura superiore, in quanto per alcuni ordini effettuati nel corso dell'anno 2019, non è stato possibile risalire alle quantità. Per questo motivo, tali ordini non sono stati conteggiati nei quantitativi 2019.

Informazioni aggiuntive rispetto alla sostenibilità dei materiali utilizzati

L'Asilo Mariuccia ha messo in campo pratiche di riutilizzo dei materiali in linea con la gerarchia Europea per la gestione dei rifiuti prevista dalla direttiva UE 2009/98/EC.

In linea con tale gerarchia, la Fondazione Asilo Mariuccia utilizza pratiche per la riduzione a monte dei rifiuti da utilizzo di materiali, nonché di recupero e riutilizzo (Tabella), come priorità rispetto al riciclo e allo smaltimento.

Riduzione	Recupero e riutilizzo
Utilizzo esclusivamente giocattoli in legno naturale non trattato	Utilizzo computer ricondizionati per i ragazzi ospiti presso le strutture della Fondazione
Riduzione dei materiali stampati in forma cartacea (es. corredo documentale destinato al consiglio di amministrazione)	Recupero ed installazione di n. 2 cucine usate (donate) per ex ospiti presso le strutture dell'organizzazione che hanno trovato alloggio al di fuori delle nostre strutture
Riduzione della quantità d'inchiostro utilizzato per documento usando come carattere standard 'Century Gothic'.	Avvio di un progetto di laboratorio per il restauro di mobili usati presso la struttura di Porto Valtravaglia

Tabella 1. Pratiche di riduzione, riutilizzo e recupero messe in campo dalla Fondazione Asilo Mariuccia rispetto alla gerarchia dei rifiuti stabilita dalla direttiva UE 2008/98/EC (EU Waste Framework Directive), anno 2020.

Scheda riassuntiva aspetti ambientali¹⁰

Aspetto generale		Aspetto specifico	
Energia		Elettricità	
		Gas	
Acqua			
Materiali		Carta	
		Bottigliette in plastica	

Stato	
	Buono – si osservano principalmente miglioramenti
	Medio
	Negativo – si osservano sostanziali peggioramenti

Fattori di conversione e riferimenti

La maggior parte dei fattori di conversione selezionati ai fini del presente bilancio fanno riferimento all'inventario DEFRA (Department for Food and Rural Affairs) del governo britannico (cfr. Tabella x); la scelta è stata determinata da un lato dalla completezza dell'inventario, dall'altro dall'inclusione non solo delle emissioni di CO₂, ma anche di altri gas climalteranti, espressi in CO_{2eq}.

Per le emissioni da consumi di energia elettrica, è stato adottato un differente fattore di conversione, non derivante dall'inventario di fattori di conversione DEFRA, in quanto quello fornito da quest'ultimo è calcolato sulla base del mix energetico del Regno Unito, che differisce molto dal mix energetico italiano (es. importante presenza di energia nucleare). Per questo motivo, il fattore di conversione per consumi di energia elettrica utilizzato è quello fornito dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

In relazione ai fattori di conversione è utile sottolineare che mentre il fattore di conversione ISPRA (2019) per l'energia elettrica fa riferimento alle sole emissioni di CO₂, i fattori di conversione DEFRA, fanno riferimento alle emissioni di CO_{2eq}, ovvero di gas climalteranti espressi tramite l'equivalenza in CO₂ relativa al potenziale di riscaldamento globale (GWP). Fa eccezione il fattore relativo al consumo di gas naturale, per cui è stato selezionato il fattore di emissione di CO₂ per consentire la comparazione immediata con le emissioni da consumo di energia elettrica.

¹⁰ Il quadro di sintesi è riferito agli aspetti ambientali per i quali è stata realizzata una valutazione quantitativa.

Per maggiori informazioni circa i dati e le informazioni citate in questo capitolo, fare riferimento alle seguenti fonti:

DEFRA (2020), 'Conversion factors 2020: Condensed set'

<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2020>

ISPRA (2019), 'Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei'

ISTAT (2018), 'Noi-Italia 2020'

<http://noi-italia.istat.it/pagina.php?id=3&categoria=12&action=show&L=0>

ISTAT (2021), 'LE STATISTICHE DELL'ISTAT SULL'ACQUA | ANNI 2018-2020'

<https://www.istat.it/it/files/2021/03/Report-Giornata-mondiale-acqua.pdf>

SOS Tariffe (2017), 'Gas: le Regioni Italiane con il maggior numero di consumi e quelle con il risparmio più alto ottenibile grazie al mercato libero'
'<http://www.sostariffe.it/attachments/Osservatorio%20SosTariffe.it%20gas%20le%20regioni%20italiane%20con%20il%20risparmio%20pi%C3%B9%20alto%20nel%20mercato%20libero.pdf>

Fondazione Asilo Mariuccia

Categoria	Aspetto Generale	Aspetto specifico	Fattore di emissione (disaggregato)	Fattore di emissione	Unità	Riferimento
Energia	Consumi elettricità	-	-	0.2848	Kg CO ₂ per KWh	ISPRA (2019)
	Consumi gas per riscaldamento	-	-	2.01888	Kg CO ₂ per m ³ gas naturale	DEFRA (2020)
Acqua	Consumi acqua	Fornitura	0.344	1.052	Kg CO ₂ eq per m ³ acqua	DEFRA (2020)
		Trattamento effluente	0.708		Kg CO ₂ eq per m ³ acqua	DEFRA (2020)
Materiali	Consumo carta	Produzione e utilizzo	0.7394	0.76	Kg CO ₂ eq per Kg carta riciclata	DEFRA (2020)
		Smaltimento	0.0213		Kg CO ₂ eq per Kg carta riciclata	DEFRA (2020)
	Consumo plastica da utilizzo bottigliette	Produzione e utilizzo	4.03	4.05	Kg CO ₂ eq per Kg PET	DEFRA (2020)
		Smaltimento	0.02		Kg CO ₂ eq per Kg PET	DEFRA (2020)

FOCUS SOSTENIBILITÀ

Obiettivi di sviluppo sostenibile: le attività, i traguardi 2020 e gli obiettivi per il prossimo triennio

SDGs	Target rilevanti	Attività e Traguardi 2020	Obiettivi e KPI 2021 -2023
 <p>1 POVERTÀ ZERO</p>	<p>1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali</p> <p>1.5 Entro il 2030, rafforzare la resilienza dei poveri e di chi vive in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e la vulnerabilità ad eventi estremi legati al clima e ad altri shock economici, sociali e ambientali e alle catastrofi</p>	<p>Nel 2020 raggiungiamo il traguardo di aver accolto oltre 5.500 persone presso le nostre strutture</p>	<p>+10% ospiti dimessi per raggiungimento autonomia sul totale annuo</p>
 <p>2 FAME ZERO</p>	<p>2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a mantenere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente il territorio e la qualità del suolo</p>	<p>Produzione locale e biologica di prodotti alimentari presso la struttura di Porto Valtravaglia: circa 1600 kg di ortaggi prodotti presso la struttura nell'anno 2020, consumati presso la struttura o nel territorio locale</p>	<p>Aumentare la percentuale di prodotti consumati presso la struttura di Porto Valtravaglia provenienti dagli orti</p> <p>Aumentare le forniture di prodotti alimentari che verrebbero altrimenti sprecati</p>
 <p>5 UGUAGLIANZA DI GENERE</p>	<p>5.1 Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo</p> <p>5.5 Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica</p>	<p>Empowerment delle mamme accolte: + 50% delle dimissioni per raggiungimento dell'autonomia</p> <p>Parità di genere: Il 70% del personale è rappresentato dal genere femminile 3/5 membri del CdA sono di genere femminile</p>	<p>Incrementare attività e iniziative a sostegno delle utenti in uscita (ex Mariuccine)</p>
 <p>6 ACQUA PULITA E IGIENE</p>	<p>6.4 Entro il 2030, di aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e di garantire i ritiri e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua</p>	<p>Leggero calo nell'utilizzo di risorse idriche rispetto all'anno 2019 (-2.3%)</p>	<p>Riduzione del consumo medio annuale per utente per adeguamento a media nazionale (obiettivo: 150 m³ per utente per anno)</p>

Fondazione Asilo Mariuccia

SDGs	Target rilevanti	Attività e Traguardi 2020	Obiettivi e KPI 2021-2023
 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	<p>7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale</p>	<p>Sostituzione forniture di energia: FAM diventa socia della cooperativa Power Energia</p> <p>Riduzione nei consumi di gas totali del 9% rispetto al 2019</p> <p>In fase di conclusione l'Audit energetico della sede di Porto Valtravaglia attraverso il progetto "territori virtuosi" (Fondazione Cariplo)</p>	<p>Aumentare l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili per arrivare al 75% in 3 anni</p> <p>Ridurre il consumo di energia elettrica del 10% rispetto alla baseline 2019, attraverso misure di efficientamento energetico (es. Sensori di illuminazione) e iniziative educative</p> <p>Riduzione consumo di GAS del 20% entro il 2023 rispetto alla baseline 2019</p> <p>Realizzazione audit energetico per tutte le sedi FAM</p> <p>Misurazione dei consumi di carburante dei mezzi di proprietà della Fondazione.</p>
 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore</p> <p>8.6 entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione</p> <p>8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e prodotti locali</p>	<p>Raggiungimento di quota 400 ragazzi che hanno preso parte al laboratorio di educazione al lavoro presso la struttura di Porto Valtravaglia</p> <p>Dimissione di n. 28 ospiti nel 2020 per raggiungimento autonomia</p>	<p>Investire nella formazione dei lavoratori, per arrivare a una media di x ore di formazione all'anno per lavoratore</p>
 <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	<p>10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro</p> <p>10.3: assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso</p>	<p>Accoglienza, nel 2020, di 114 ospiti - mamme e minori - da background svantaggiati e di 23 diverse nazionalità</p>	

SDGs	Target rilevanti	Attività e Traguardi 2020	Obiettivi e KPI 2021-2023
 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<p>11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'eliminazione delle baraccopoli</p> <p>11.6 Entro il 2030, ridurre il negativo impatto ambientale pro capite nelle città, con particolare attenzione alla qualità dell'aria e gestione dei rifiuti urbani e di altro tipo</p> <p>11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi sicuri, inclusivi e accessibili, verdi e pubblici, in particolare per le donne ei bambini, anziani e persone con disabilità</p>	<p>Fornitura di spazi abitativi adeguati a mamme e minori da background svantaggiati</p> <p>Consolidamento del ruolo della struttura di Porto Valtravaglia nella costruzione di reti territoriali, sviluppando attività e progetti integrati con e per le comunità locali</p> <p>Manutenzione e gestione degli spazi verdi presso la struttura di Porto Valtravaglia, inclusi spazi fruibili dalla comunità locale</p>	<p>Introdurre incentivi alla mobilità sostenibile per il personale dipendente: es. utilizzo dei trasporti pubblici, compreso bikesharing attraverso sottoscrizione di una convenzione con ATM e/o concessione di contributi economici per chi fa l'abbonamento annuale e/o incentivi all'utilizzo di mobilità alternativa (es: contributi economici per l'acquisto di biciclette e monopattini, anche elettrici)</p>
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<p>12.2 Nel 2030, ottenere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali</p> <p>12.3 Entro il 2030, dimezzare l'ammontare pro-capite globale dei rifiuti alimentari e ridurre le perdite di cibo lungo le catene di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto</p> <p>12.4 entro il 2020, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente</p> <p>12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo</p>	<p>Porto Valtravaglia (Produzione biologica): Utilizzo esclusivo di metodi di agricoltura biologica; utilizzo, anche per la conservazione, di metodi naturali per allungare la <i>shelf life</i> dei prodotti raccolti (es. i sacchi della farina vengono riutilizzati per la conservazione delle patate raccolte)</p> <p>Milano e Sesto San Giovanni: Giochi in legno Utilizzo computer ricondizionati per i ragazzi ospiti presso le strutture della Fondazione</p> <p>Uffici: Riduzione bottigliette di plastica Riduzione documentazione stampata</p>	<p>Iniziative di sensibilizzazione ed educazione sul tema del corretto smaltimento dei rifiuti rivolte agli ospiti</p> <p>Attività di laboratori e di inserimento lavorativo sempre più orientate allo sviluppo sostenibile (Es: restauro mobili usati, restauro barche)</p> <p>Incentivare la riduzione di bottiglie in plastica e altri oggetti monouso in plastica tramite iniziative di educazione e sensibilizzazione rivolte al personale: es. posizionare nei pressi dei distributori dei messaggi che invitano al minor utilizzo della plastica; dotare il personale di borracce per il miglior utilizzo dei distributori</p> <p>Aumentare le forniture di prodotti alimentari che verrebbero altrimenti sprecati</p>

Fondazione Asilo Mariuccia

SDGs	Target rilevanti	Attività e Traguardi 2020	Obiettivi e KPI 2021-2023
 <p>15 LA VITA SULLA TERRA</p>	<p>15.2 Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente la riforestazione a livello globale</p> <p>15.4 Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile</p> <p>15.5 intervenire d'urgenza e in modo significativo per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.</p>	<p>Inizio manutenzione del bosco presso la struttura di Porto Valtravaglia</p> <p>Utilizzo metodi di produzione biologica</p>	<p>Proseguire e implementare l'attività di manutenzione del bosco iniziata nel 2020 presso la struttura di Porto Valtravaglia, al fine di valorizzare un habitat essenziale per il territorio locale (biodiversità)</p>
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI</p>	<p>16.3 promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e di garantire parità di accesso alla giustizia per tutti</p>	<p>Adozione di codice etico, trasparenza nella gestione delle risorse finanziarie e delle attività e dell'impatto della Fondazione</p>	
 <p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>	<p>17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse</p>	<p>Collaborazione con amministrazioni pubbliche e locali tramite azioni e progetti integrati</p>	

FOCUS SOSTENIBILITÀ: Case Study

La sostenibilità ambientale e sociale presso la sede di Porto Valtravaglia

Avviato il percorso di rendicontazione sociale volto a definire e misurare gli impatti sociali, economici e ambientali, la Fondazione Asilo Mariuccia ha individuato nella sede di Porto Valtravaglia l'occasione per offrire una prima analisi trasversale, più fotografica, di come l'attività assistenziale e di accoglienza che svolge ha molteplici impatti positivi: sull'ambiente, sui ragazzi, sulla comunità e sul territorio in cui è inserita.

Naturalmente, anche per le attività qui svolte il 2020 rappresenta un anno particolare carico di criticità, nondimeno, per il modello che rappresenta e per il valore aggiunto che crea, non vogliamo perdere l'occasione di raccontarvelo!

In questa prima analisi trasversale, abbiamo deciso di concentrarci su alcuni aspetti qualitativi volti ad evidenziare l'impatto complessivo dell'attività; gli elementi quantitativi riportati e riferiti al 2020, non possono essere pienamente rappresentativi ed esaustivi per una completa analisi di impatto a causa delle difficoltà legate alla pandemia, che ha influito sia sulla possibilità concreta di rilevazione di alcuni elementi quali-quantitativi, sia sulla comparabilità dei dati con gli anni precedenti.

Coltivare il futuro dei ragazzi e dei nostri territori – la comunità Asilo Mariuccia a Porto Valtravaglia

Dal 2001 ad ora, la struttura Asilo Mariuccia di Porto Valtravaglia, che ospita 26 ragazzi in età scolastica, ha sviluppato vari progetti relative alla manutenzione del verde, educazione ambientale e riqualificazione del territorio locale, tutti legati ad un **“laboratorio di educazione al lavoro”**.

Le attività legate al laboratorio di educazione vengono svolte sia all'interno delle strutture della Fondazione Asilo Mariuccia, sia sul territorio e sono coordinate e facilitate da due educatori, uno dei quali con lauree in scienze agrarie, e da un operatore con esperienze lavorative diversificate.

Storia

Il laboratorio di educazione al lavoro inizia nel 2001 con attività di manutenzione delle aree verdi sul territorio locale, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche di Brezzo di Bedero e Castelveccana. Ormai da molti anni sono state consolidate le collaborazioni con le amministrazioni comunali di Porto Valtravaglia, Brezzo di Bedero e Germignaga. A queste si sono aggiunte nel tempo le collaborazioni con la UOP (unità operativa psichiatrica), con le parrocchie di Germignaga e Brezzo di Bedero e con una scuola materna.

Negli ultimi anni, il laboratorio di educazione al lavoro ha visto un graduale cambio di focus da quantità di lavoro svolto dai ragazzi relative alla manutenzione del verde a qualità. Tale cambio di focus è legato all'inserimento dei ragazzi in tirocini formativi all'esterno, alla partecipazione di utenti esterni alle comunità della Fondazione Asilo Mariuccia (minori, neomaggiores, adulti in difficoltà in carico ai servizi sociali comunali). Il laboratorio ha quindi rivisitato e continua a rivisitare le attività che non sono più limitate alla manutenzione delle aree verdi, ma trasversali e pluritematiche, sia in relazione alla sostenibilità sociale, con riferimento alle competenze sviluppate, all'eterogeneità dei partecipanti e all'*engagement* della comunità dei ragazzi con la comunità locale, sia in relazione alla sostenibilità ambientale.

Aree verdi

La comunità di Porto Valtravaglia della Fondazione Asilo Mariuccia gestisce e contribuisce alla gestione di più di 22.000 m² aree verdi adibite a diverse funzioni, sia presso la comunità, sia all'esterno, di cui:

- 21.300 m² presso la comunità:
 - n° 1 vivaio per coltivazioni di piante ornamentali in vaso di ~600 m² destinate all'esterno
 - n° 1 orto in pieno campo di 600 m² principalmente per consumo e utilizzo proprio
 - n° 1 orto rialzato di 100 m²
 - Un bosco misto con prevalenza di castagno ceduo di 20.000 m²
- ~1.000 m² presso 'La casa di Paolo', nelle vicinanze della comunità, in collaborazione con l'Associazione Hortus:
 - 25 "orti sociali"
 - 400 m² di frutteto con oltre 60 tipi di piante
 - 420 m² di vigneto con 180 piante di Nebbiolo
 - n° 1 orto didattico di 140 m²

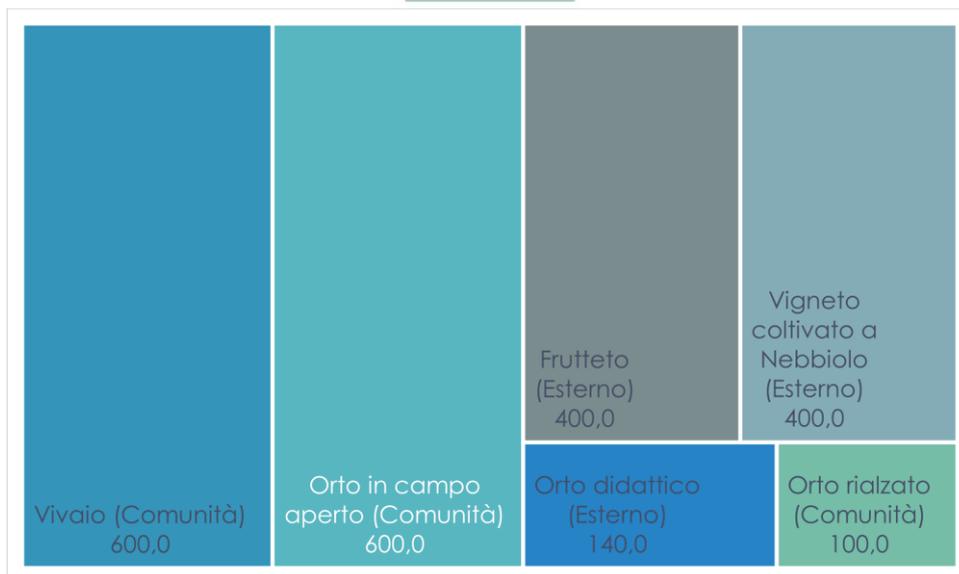


Figura 28. Dimensioni aree verdi gestite o co-gestite dalla Comunità di Porto Valtravaglia (con esclusione del bosco e degli orti sociali presso 'Casa di Paolo'), anno 2020

Partecipanti al Progetto

Il progetto vede mediamente la partecipazione di **20 ragazzi** all'anno, con una durata media¹¹ del laboratorio per ogni ragazzo partecipante di circa 6 mesi.

I partecipanti sono costituiti principalmente da ragazzi ospiti presso la comunità di Porto Valtravaglia, ma vedono anche la partecipazione di un piccolo numero di ragazzi esterni che vengono affidati al laboratorio dai comuni del territorio.

Per quanto riguarda i ragazzi ospiti presso la comunità di Porto Valtravaglia, si tratta di ragazzi maschi di età compresa tra i 14 e i 19 anni, provenienti da paesi del Nord Africa e dell'Est Europa, dall'Italia e dall'Albania (Figure 28 e 29).

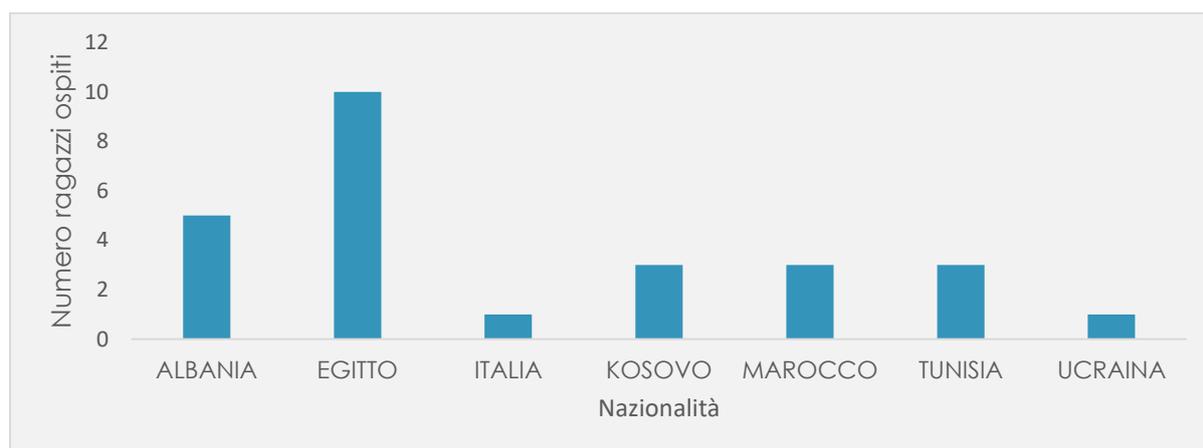


Figura 29. Nazionalità ragazzi ospitati presso la comunità di Porto Valtravaglia della Fondazione Asilo Mariuccia, anno 2020

¹¹ Il calcolo della durata media si riferisce al periodo temporale "ante covid-19"

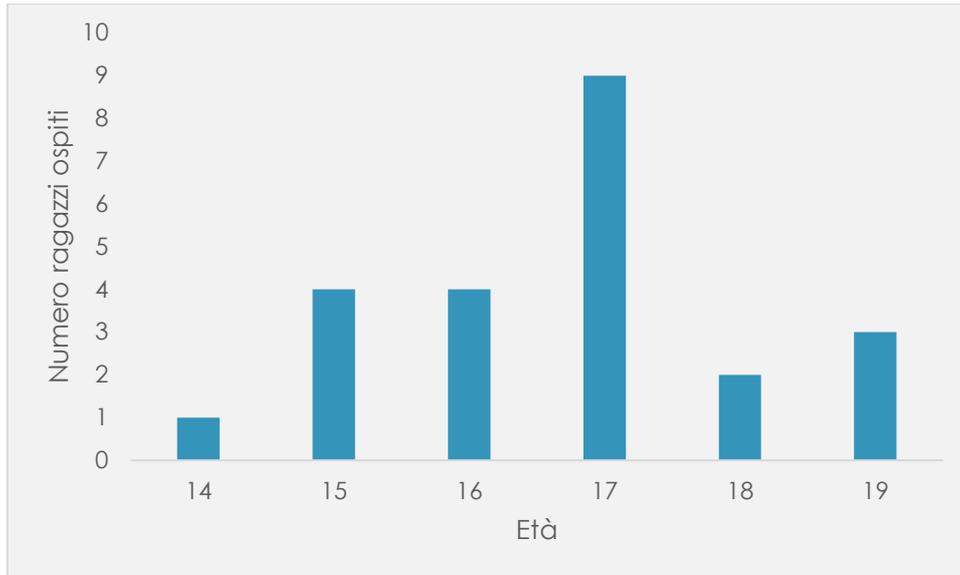


Figura 30. Età ragazzi ospiti presso la comunità di Porto Valtravaglia della Fondazione Asilo Mariuccia, anno 2020

Nel 2019, i ragazzi che hanno preso parte alle attività del laboratorio sono stati 19, più dell'80% dei ragazzi ospiti presso la struttura nello stesso anno. Di questi, 8 sono stati inseriti in tirocini formativi.

Nel 2020, l'anno dell'emergenza Covid-19, il numero di ragazzi partecipanti alle attività di laboratorio è diminuito, con 12 ragazzi che hanno preso parte alle attività legate al laboratorio, circa il 46% dei ragazzi ospitati presso la struttura. Ciò nonostante, 7 ragazzi hanno avuto l'opportunità di inserimento in tirocini formativi, seppur con limitazioni legate all'emergenza sanitaria (vedi sezione successiva).

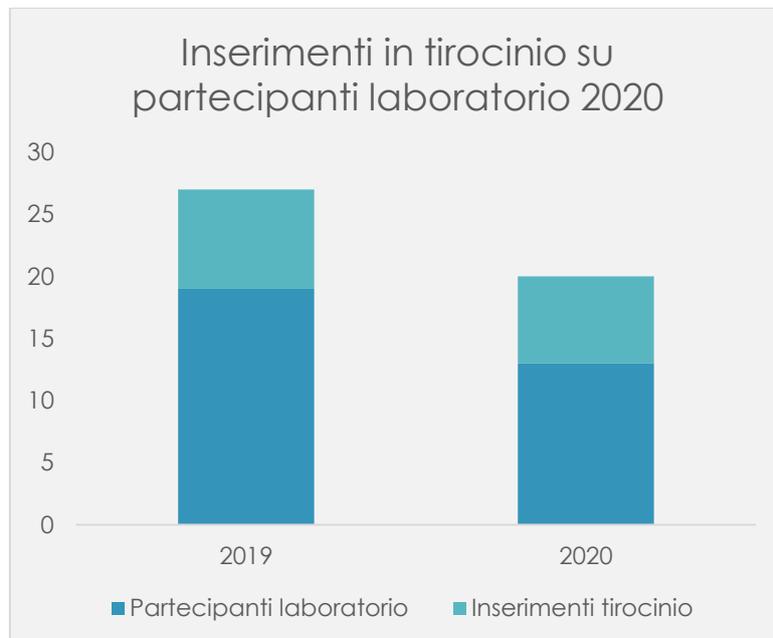


Figura 31. Numero partecipanti ai laboratori e inserimenti lavorativi realizzati, anno 2020

Impatto diretto sui ragazzi

Acquisizione di competenze trasversali

L'obiettivo principale attorno al quale ruota il laboratorio è quello di dare ai ragazzi ospitati presso la comunità di Porto Valtravaglia e ad altri partecipanti esterni inseriti tramite una collaborazione con i comuni locali, l'opportunità di sviluppare competenze trasversali volte a favorire il loro inserimento futuro in contesti lavorativi. Tali competenze includono: affidabilità, capacità organizzative, creatività, puntualità e professionalità.

Inoltre, in alcuni casi in cui il ragazzo inserito nel laboratorio dimostrasse seria avversione al percorso scolastico, il laboratorio è andato ad integrare la formazione presso l'istituto scolastico, d'accordo con l'istituto stesso.

Risultati professionali

Circa il 50% dei ragazzi che hanno partecipato al laboratorio in questi 20 anni hanno visto la partecipazione al laboratorio tramutarsi in opportunità lavorative attraverso tirocini formativi.

Il 2020 ha rappresentato una sfida per le opportunità di inserimento in tirocini formativi esterni a causa delle prescrizioni legate all'emergenza Covid-19, che hanno limitato le possibilità, sia di natura economica che di natura logistica, per le aziende di inserimento di ospitare i tirocini. Tali limitazioni hanno portato discontinuità nei percorsi di tirocinio.

Nonostante le sfide, il 2020 ha rappresentato l'anno in cui sono stati raggiunti n. **400 inserimenti lavorativi dal 2001 a questa parte.**

→ **Traguardo importante per la Fondazione Asilo Mariuccia:
Nel 2020 raggiungiamo i 400 inserimenti lavorativi!**

Impatto indiretto sui ragazzi

Acquisizione competenze specifiche

In aggiunta alle competenze trasversali sviluppate attraverso le attività svolte, il laboratorio di formazione al lavoro consente ai ragazzi di sviluppare conoscenze e competenze specifiche in diversi ambiti:

- Agricoltura e orticoltura;
- Manutenzione delle aree verdi e forestali;
- Conoscenze relative alle caratteristiche fisiche e biologiche del territorio;
- Promozione del territorio e del turismo

Educazione agroalimentare ed ambientale

- Partecipanti al progetto vengono educati alla stagionalità dei prodotti coltivati

- Partecipanti vengono stimolati a sviluppare una connessione con l'habitat naturale che circonda la struttura

Impatto sul territorio – contributo alla sostenibilità

Sostenibilità sociale propria del Progetto

Il cambio di focus citato in precedenza, che ha cambiato il ritmo e gli obiettivi del laboratorio di educazione al lavoro deriva proprio dal mettere i ragazzi al centro, e di sviluppare competenze per sé e non per altri.

Il focus diretto sullo sviluppo di competenze in campo ambientale porta l'attività ad avere una visione rispetto ai risultati del laboratorio che si estende oltre l'esperienza dell'Asilo Mariuccia, in quanto fornisce ai ragazzi non solo l'opportunità di sviluppare competenze trasversali e specifiche, ma anche l'opportunità di svolgere tirocini formativi, facilitando quindi l'inserimento lavorativo dei ragazzi "post-Mariuccia" e contribuendo dunque a creare opportunità per i ragazzi nel lungo periodo.

Contributo all'economia locale

I ragazzi vengono inseriti in aziende del territorio legate all'economia locale. Viene riscoperta un'attività – quella dell'agricoltura e della manutenzione delle aree Verdi – che si era andata a perdere con il fenomeno della mobilità occupazionale verso la Svizzera.

Una delle attività economiche più rilevanti per la zona del Lago è il turismo – per cui la manutenzione del paesaggio e delle aree Verdi è contributo fondamentale per la tutela del territorio.

Contributo alla sostenibilità sociale del territorio

I progetti legati al laboratorio di educazione al lavoro hanno avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo di una rete di collaborazione locale. In particolare, i progetti hanno consentito, da una parte, di sviluppare e consolidare collaborazioni con le istituzioni e le amministrazioni locali e, dall'altra, di creare una rete di associazioni del territorio.

Il progetto ha facilitato, tra il 2001 e il 2021, le seguenti partnerships

- Comuni di Castelvecchiana, Luino, Porto Valtravaglia, Brezzo di Bedero, Germignaga di Laveno Mombello
- Scuole secondarie di I grado di Germignaga
- ASST 7 Laghi
- ANFFAS Luino
- Associazione Costa Sorriso
- Associazione Hortus
- Parrocchie di Germignaga e Brezzo di Bedero
- Scuola materna privata paritaria di Germignaga
- CAST Laveno
- Terre di Lago

- Comunità operosa Alto Verbano
- Legambiente Laveno/Luino
- FAI Alto Verbano
- Comunità Montana del Verbano
- Floricoltura: Lago Maggiore Laveno, Vivai Spertini Laveno, Vivai Gatti Luino, Vivai Galbiati Castelvecchana.

In particolare, nel 2020, pur nelle difficoltà che hanno affrontato anche molte realtà del territorio, la comunità di Porto Valtravaglia ha lavorato in partnership con:

- Comuni di: Porto Valtravaglia, Germignaga, Brezzo di Bedero;
- Parrocchie di Germignaga e Brezzo di Bedero;
- ASST / Laghi centri diurni psichiatria di Bisuschio e Laveno Mombello;
- Associazione Hortus, Legambiente Laveno Luino.

Inoltre, nel 2020, la comunità di Porto Valtravaglia ha avviato nuove partnership con:

- Infovadis/comunità del Bostano Laveno
- FAI Luino, Legambiente
- Luino-Laveno Scuole superiori di Luino (Istituto Carlo Volontè ISIS Città di Luino)

Il ruolo attivo della comunità di Porto Valtravaglia e della Fondazione Asilo Mariuccia nello sviluppo di partnerships territoriali permette alla Fondazione di essere parte integrante e attiva del territorio e della comunità locale.

Sostenibilità Ambientale

Il bosco del Mariuccia

I 20.000 m² di bosco misto con prevalenza di castagno ceduo rappresentano una preziosa eredità per il territorio locale, in quanto rappresenta un bosco nativo del territorio, costituendone parte dell'identità.

Nel 2020 la Fondazione Asilo Mariuccia ha iniziato il lavoro di manutenzione del bosco, legando tale attività al laboratorio di educazione al lavoro. I ragazzi hanno ripulito i sentieri e rimozione degli alberi pericolanti.

Etica ambientale

- Tutto ciò che viene coltivato negli orti e nel vivaio viene coltivato con metodi di agricoltura biologica
- Questo vale anche per la conservazione, vengono utilizzati metodi naturali per allungare la *shelf life* dei prodotti raccolti, consentendo di mantenerli per l'utilizzo in struttura per vari mesi
- Ogni qualvolta sia possibile, vengono utilizzati materiali di riutilizzo (es. i sacchi della farina vengono riutilizzati per la conservazione delle patate raccolte)

Educazione ambientale e valorizzazione del territorio

- I ragazzi imparano a riconoscere la stagionalità degli alimenti grazie al loro impegno in prima linea per l'autoproduzione di cibo (educazione alimentare)

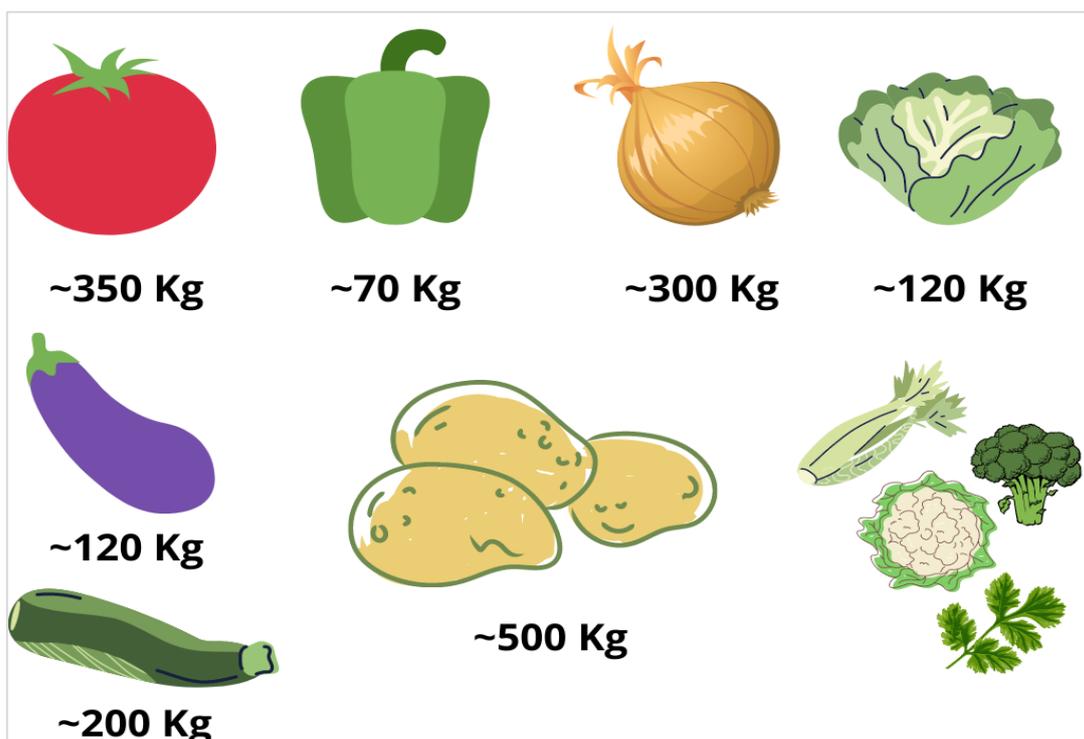
- Infatti, tutto ciò che è deperibile viene consumato presso la struttura stessa. Gli orti presso la struttura rappresentano quindi un'opportunità per diminuire l'impatto ambientale della struttura legati all'alimentazione, in quanto la gamma di prodotti consumati si compone anche dei prodotti coltivati negli orti: stagionali e a km 0.
- Il laboratorio svolge una rilevante funzione di educazione ambientale, agroambientale e più in generale di educazione allo sviluppo sostenibile, sia per i ragazzi, sia più in generale, per il territorio.

Produzione locale

Infine, le attività di produzione presso gli orti, principalmente per autoconsumo, oltre a svolgere un ruolo educativo, permette di integrare parzialmente il cibo consumato presso la struttura, contribuendo quindi a ridurre l'impatto ambientale derivante dal confezionamento, trasporto e produzione agricola intensiva degli ortaggi consumati presso la struttura. Secondo l'ISMEA (2009)¹², il settore agroalimentare in Italia è difatti responsabile dell'emissione annua di circa 100 Mt di gas climalteranti, per la quale i trasporti e i materiali di imballaggio contribuiscono per circa il 31,5%.

Nel 2020 sono stati prodotti **più di 1.600 kg di ortaggi negli orti della comunità**, destinati principalmente al consumo proprio, o comunque a una distribuzione nel territorio locale.

La nostra produzione agricola del 2020 a Porto Valtravaglia



¹² ISMEA (2009), 'Rapporto AGRICARBON'

Sostenibilità Economica

Rispetto alla sostenibilità economica, oltre agli aspetti di circolarità già evidenziati e all'autoconsumo dei prodotti agricoli locali, si evidenzia come il laboratorio, con l'attività di manutenzione delle aree verdi, generi anche entrate che vanno a sostenere le attività del Mariuccia; vengono inoltre svolte attività di vendita di alcuni dei prodotti che vengono coltivati presso gli orti e il vivaio presso eventi sul territorio e in collaborazione con l'associazione Terre di Lago punto vendita di Germignaga e famiglie del Gas di Luino (es. vendita peperoncini, patate, cipolle)

Infine, presso il vivaio vengono anche coltivate delle piante di Convallaria Japonica (N. 10.000 Piantine nel 2020) e di Nandina domestica nana (1.500 piantine) che vengono vendute ad aziende esterne.

Obiettivi futuri

Misurare e comprendere gli impatti

- Misurare la quantità di frutta e verdura raccolta e utilizzata in struttura, al fine di valutare l'impatto dell'attività degli orti didattici sul consumo alimentare dell'organizzazione
- Realizzare un'analisi qualitativa per definire l'impatto dei progetti svolti presso Porto Valtravaglia attraverso un questionario somministrato dagli educatori in termini di:
 - Sviluppo competenze trasversali
 - Sviluppo personale
 - Benessere Psicofisico
 - Rapporto tra I ragazzi
 - Rapporto con le comunità locali
 - Educazione agroambientale

Ulteriori sviluppi

- Creare percorsi sensoriali da mettere a disposizione delle famiglie, al fine di contribuire all'educazione ambientale nel territorio
- Migliorare la manutenzione del castagneto che circonda la struttura
- Sviluppare servizi legati agli orti rivolti alla fascia 0-3 anni esterni alla struttura
- Ampliare il raggio di azioni volte al contributo alla sostenibilità con un laboratorio di falegnameria che contribuirà ai seguenti ambiti della sostenibilità sociale e ambientale:
 - Consentire ai ragazzi di sviluppare competenze specifiche in ambito di falegnameria e restauro
 - Dare nuova vita a mobili che verrebbero altrimenti buttati, contribuendo a ridurre le emissioni di gas serra legati allo smaltimento di tali materiali
 - Fornire spazi di lavoro a titolo gratuito a giovani del territorio per condurre la propria attività
- Migliorare il coinvolgimento dei ragazzi inseriti dall'esterno

- Proseguire e implementare l'attività di manutenzione del bosco iniziata nel 2020 ai fini di valorizzare un habitat essenziale per il territorio locale (biodiversità)
- Con l'avvio del Progetto 'Canonica e Dintorni', realizzare il percorso guidato in collaborazione con altre organizzazioni del territorio volto al benessere della comunità, al rilancio del territorio, e a offrire esperienze di educazione ambientale. Il percorso coinvolgerà i ragazzi residenti presso la struttura Asilo Mariuccia di Porto Valtravaglia, che si occuperanno della manutenzione delle aree e della promozione del percorso e delle attività ad esso legate, quali la cura del frutteto, del vigneto e degli orti didattici realizzati presso il giardino agricolo di "Casa di Paolo".



IV. Governance

Gli organi di governo

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Revisore legale dei Conti.

Le nomine di tutti gli Organi della Fondazione avvengono a cura di Enti Pubblici. In particolare, il Presidente è nominato dalla Giunta Regionale della Lombardia su indicazione del competente Assessore alla Famiglia ed alle Politiche Sociali;

I quattro consiglieri sono nominati rispettivamente:

- 2 dal competente organo del Comune di Milano, su indicazione del competente Assessorato Servizi alla Famiglia

- 2 dalla Regione Lombardia – con le modalità di cui alla nomina del Presidente.

La durata del mandato è pari a 5 anni.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, definendone gli obiettivi ed i programmi da attuare; provvede altresì alla verifica della rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite.

In carica dal mese di ottobre 2017, il CdA della Fondazione Asilo Mariuccia, per 3/5 di genere femminile, così formato:



Camillo De
Milato



Laura
Bajardelli



Barbara
Bianchi
Bonomi



Silvia Lilia
Gardino



Mario Furlan

Nominati da  Regione Lombardia

nominati da  Comune di Milano

Camillo De Milato è Presidente della Fondazione dal 2012, è un Generale di Divisione (r.) dell'Esercito Italiano e cavaliere dei diritti umani. Dal 2006 al 2012, è stato Comandante Regionale Esercito Lombardia. È stato insignito di importanti onorificenze: Croce d'argento al Merito dell'Esercito e della medaglia Mauriziana,

Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, medaglia d'oro di benemerenzza civica Ambrogino d'oro.

Il revisore legale dei conti

Il Revisore dei Conti viene nominato dal Comune di Milano di concerto con la Regione Lombardia e resta in carica per cinque esercizi. Sino all'approvazione del consuntivo dell'anno 2021, il Revisore è Rachele Capristo.

Gli altri organi

L'Organismo di Vigilanza

In attuazione del D.lgs. 231/2001, sulla base dei valori di efficienza, correttezza e lealtà in ogni processo del lavoro quotidiano, la Fondazione Asilo Mariuccia si è dotata di appositi modelli di organizzazione, gestione e controllo, che comprendono, tra l'altro, il Codice Etico, di Comportamento e Deontologico. Dal 2012, infatti, Fondazione Asilo Mariuccia è dotata di un *Modello di organizzazione e gestione*, di cui il nuovo *Codice Etico e di comportamento* è parte integrante.

Per l'efficace attuazione del modello stesso nell'organizzazione, è stato costituito l'Organismo di Vigilanza, collegiale, i cui membri in carica, nominati dal CdA per un triennio, sono:

Presidente [Nicola Pecchiari](#)

Membri: [Anna Maria Magro](#) e il Gen. [Angelo Cassano](#)

L'Organismo ha operato durante tutto l'anno senza rilevare alcuna anomalia nel funzionamento dell'Ente.

Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da professionisti qualificati nelle aree di intervento socio-assistenziali, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa. Il numero dei componenti non dovrà essere superiore al numero di quindici.

Il Comitato Scientifico, attraverso il suo Presidente, può proporre al Consiglio di Amministrazione i nominativi fino ad un terzo dei componenti. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può nominare un Presidente Onorario.

I Componenti del Comitato Scientifico durano in carica per un periodo stabilito dal Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il termine di mandato dello stesso, salvo sopravvenuta revoca da parte del Consiglio di Amministrazione o dimissioni. Decade altresì dalla carica chi non partecipa per tre volte alle sedute, senza adeguata motivazione. In ogni caso i componenti sono rieleggibili.

Il Comitato Scientifico è un organismo con funzioni consultive e propositive (formula proposte e dà pareri) verso il Consiglio di Amministrazione per l'organizzazione delle aree di indirizzo, di seminari, per la pubblicazione di testi scientifici e per la scelta di

premiati. È lo strumento di "impulso" per consolidare i rapporti scientifici con gli altri Enti socio-assistenziali, Università, Enti Locali, Media.

Per un migliore coordinamento con il Comitato, un membro del Consiglio di Amministrazione, con competenze scientifiche, sarà delegato a presenziare alle riunioni del Comitato, sarà cura del direttore psico-pedagogico se nominato convocarlo.

I Componenti del Comitato non possono farsi sostituire. Il Presidente del Comitato può invitare a partecipare alle riunioni, a titolo consultivo, in base alle materie trattate, dei professionisti dedicati.

Il Presidente del Comitato Scientifico è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra le figure più autorevoli nel campo scientifico. Coordina le attività e le funzioni del Comitato. Convoca periodicamente il Comitato. Può partecipare, quale membro consultivo su invito, nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il Presidente ed i membri del Comitato Scientifico non hanno diritto ad un compenso per l'esercizio del loro incarico. In caso di spese sostenute, potrà esserci, dietro preventiva autorizzazione, un rimborso delle spese documentabili comunque soggette ad approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente e il Direttore psico-pedagogico della Fondazione sono inviati permanenti.

Presidente: [Susanna Mantovani](#)

Presidente Onorario: [Silvio Garattini](#)

Membri: [Silvia Lilia Gardino](#) (in rappresentanza del CdA); [Luisa Della Rosa](#); [Maria Rita Gismondo](#); [Alessandra Kustermann](#); [Luciana Lamorgese](#) (Membro onorario); [Jole Milanesi](#).

Il Comitato dei Benemeriti

Il Comitato di Benemeriti è composto da persone fisiche e giuridiche che si sono particolarmente distinte nel sostenere la Fondazione con elargizioni od atti che le hanno portato grande utilità.

I BENEMERITI 2020 iscritti nel "*libro dei Benemeriti*":

Presidente **Rossella Vitali**

Presidente emerito **Jole Milanesi**

Presidente Onorario **Edoardo Majno**

Vice Presidenti **Fabio Di Venosa e Giuseppe Murrieri**

Alberto Iannuzzelli (Società Umanitaria); PierMaria Ferrario (Associazione Pane Quotidiano); Mario Furlan (Associazione City Angels); Luigi Maraghini Garrone (Croce Rossa Milano); Silvia Banfi (Villaggio della Madre e del Fanciullo); Don Vincenzo Barbante (Fondazione Don Gnocchi); Rodolfo Masto (Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano), Laura Airaghi (Associazione Gruppo di Betania), Franco Cesa Bianchi (Associazione CAF), Claudio Bossi (La Cordata), Marco Ballarini, Tiziano

Barbetta, Anna Maria Bernardini de Pace, Barbara Bianchi Bonomi, Aldo Bottoli, Marinella Boverio Navarrini, Fernando Burgo, Enrica Demaria, Camillo de Milato, Marinella di Muro, Marilena Ganci, Silvia Gardino, Rossana Magani, AnnaMaria Magro, Leonardo Martucci, Federica Percival Mazza, Diego Montrone, Adriana Ornaghi Petrini, Riccardo Perdomi, Fabio Sironi, Laura Strohmenger, AnnaMaria Vecchio e i rappresentanti di Rotary Net Milano e Rotary Milano-Ovest, Laura Bajardelli.

La struttura organizzativa

La macro e la microstruttura organizzativa è deliberata dal CdA su proposta del Direttore Generale (nel seguito anche DG).

La struttura organizzativa prevede un Direttore Generale e può prevedere, oltre al DG, altri ruoli direttivi - previa verifica di sostenibilità economica di medio periodo (previsione a 5 anni). Tali ruoli possono essere ricoperti da soggetti scelti tra i consiglieri di amministrazione, con assegnazione di delega, operativa oppure tra i dipendenti, con assegnazione di incarico, oppure da soggetti esterni con contratto di consulenza.

Inoltre, la FAM può dotarsi di una figura con ruolo direttivo di indirizzo e supporto psicopedagogico per l'azione del CdA, del DG e dei servizi socio-educativi e di cura. Tale figura può utilizzare il titolo di Direttore Psico-pedagogico.

La FAM può utilizzare – nel rispetto della normativa vigente – personale volontario.

La struttura organizzativa è così articolata:

- Direttore Generale
- 5 Aree organizzative di primo livello a diretto riporto del DG
- Area Amministrativo Gestionale
- Area Innovazione e Sviluppo
- Area Gestione del patrimonio (non finanziario)
- Area servizi socio-educativi di Milano Città Metropolitana
- Area servizi socio-educativi di Porto Valtravaglia
- Un direttore psico-pedagogico
- La FAM ha delegato l'attività di RSPP e Privacy
- Attività delegate ai componenti del CdA: vedasi paragrafo dedicato
- La FAM è dotata di OdV 231
- Sono stati costituiti il Comitato Scientifico e il Comitato dei Benemeriti

Deleghe conferite ai componenti del CdA

a. Relazioni istituzionali

Le relazioni istituzionali sono attribuite al [Presidente Camillo de Milato](#) che può individuare un supporto all'interno del CdA per espletare la funzione di rappresentanza istituzionale. Tale Delega è collegata al piano eventi deciso dal CdA.

b. Indirizzo e Supporto psicopedagogico

La FAM ha storicamente riconosciuto la necessità e l'importanza di dotarsi di una figura di indirizzo e supporto psicopedagogico per l'azione del CdA, del DG e dei servizi socio-educativi e di cura. La delega è stata assegnata a [Silvia Giardino](#), che può utilizzare il titolo di Direttore Psico-pedagogico. Considerato l'impegno richiesto per lo svolgimento di tale delega, il CdA ha previsto un compenso aggiuntivo.

c. Comunicazione ed eventi

La delega alla comunicazione si esplica nel supporto strategico alle attività di comunicazione ed eventi. Lo staff di comunicazione realizzerà le linee strategiche definite dal CdA con la supervisione della consigliera delegata [Barbara Bianchi Bonomi](#).

d. Sostenibilità e Bilancio Sociale

La delega conferita a [Laura Bajardelli](#) si esplica nell'attuazione degli adempimenti richiesti dalla c.d. Riforma del Terzo Settore in tema di bilancio sociale e in senso più ampio da eventuali normative e linee guida in materia di sviluppo sostenibile e di economia circolare; si esplica altresì nella proposta di strategie e politiche di sostenibilità economica, sociale e ambientale e di economia circolare e nell'attuazione di attività e progetti correlati. Per lo svolgimento di tali attività il consigliere delegato si avvale della struttura. Rientrano nella delega il Bilancio Sociale e di Sostenibilità e il calendario della Fondazione.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente tra i dipendenti della Fondazione, cui può essere conferito l'incarico in qualità di Dirigente o tra soggetti esterni con specifica selezione con cui si instauri un rapporto di lavoro regolato da un contratto anche a termine o da un contratto di consulenza

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione determina prioritariamente i requisiti necessari, l'inquadramento giuridico e il trattamento economico.

Il consiglio d'amministrazione con apposita delibera definisce i poteri del Direttore Generale

Come previsto dallo Statuto della FAM, il Direttore esercita le funzioni di direzione della Fondazione, coordina la gestione complessiva e le attività delegate dal Consiglio di Amministrazione.

Assume solo provvedimenti di ordinaria gestione all' interno delle attività affidate dal Consiglio di Amministrazione.

Collabora alla preparazione dei programmi della Fondazione e alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché' al successivo controllo dei risultati e cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione nonché il buon andamento dell' Amministrazione.

Predisporre, per quanto di competenza, piani di sviluppo operativi e strategici, sinergie, partecipazione a bandi, rete relazionale, convenzioni da porre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed assiste il Presidente ed il CdA stesso nello studio e nell'assunzione dei provvedimenti di competenza.

Coordina la predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e agli eventuali altri bilanci e rendiconti di legge predisposti dalle competenti strutture interne o dagli eventuali outsourcer formalmente delegati.

Partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione con parere consultivo e redige i relativi verbali.

Dettagli di compiti e doveri, competenze e modalità di intervento saranno esplicitate nel Regolamento Generale della Fondazione.

Tutto ciò che attiene alla straordinarietà è demandato alle decisioni del CdA.

Il Direttore Generale svolge anche il ruolo di Direttore del Personale: propone al CdA e dà attuazione alle deliberazioni in materia di assunzioni e cessazioni dei lavoratori a tempo indeterminato, le trasformazioni dei lavoratori a tempo determinato, i riconoscimenti economici, i cambi di inquadramento e le assegnazioni di responsabilità. Nell'ambito della pianta organica approvata dal CdA e dei requisiti previsti dai servizi accreditati, compie tutti gli atti relativi al personale a tempo determinato,

Relativamente al conferimento di incarico ai consulenti e fornitori necessari al normale funzionamento dell'ente (a titolo esemplificativo) forniture di sanificazione, consulenza IT il DG compie tutti gli atti nei limiti previsti dal Bilancio Preventivo e con un limite di spesa per singola fornitura pari a 10.000,00; nel caso tali incarichi siano afferenti temi oggetto di deleghe dei consiglieri, la scelta è presa d'accordo con il consigliere delegato (a titolo esemplificativo, agenzia di comunicazione, consulenze relative al bilancio sociale e sostenibilità) se la spesa rientra nel suddetto limite di spesa.

La responsabilità è stata assegnata a [Sabina Bellione](#).

Area Amministrativa Gestionale

L'Area svolge tutte le attività necessarie alla Fondazione per la gestione della contabilità e del bilancio, dell'amministrazione del personale, la gestione degli acquisti di beni e servizi, la logistica e i servizi di supporto e la segreteria.

Relativamente ai servizi accreditati, verifica il corretto adempimento delle obbligazioni di natura tecnica, amministrativa e contabile previste dai contratti di servizio.

Il Responsabile dell'Area coordina il personale assegnato e, su delega del Direttore Generale, firma la corrispondenza con valenza esterna.

La responsabilità dell'Area è assegnata a [Isabella Bosatra](#).

Area Innovazione e Sviluppo

Ha il compito di proporre nuove progettualità, strutturando progetti e nuovi servizi; si occupa dei progetti finanziati lungo tutte le fasi previste; della comunicazione esterna, del fundraising. Realizza l'analisi dei processi, l'analisi di mercato e sostenibilità implementando le azioni per arrivare agli obiettivi e prodotti previsti. Segue inoltre le attività e i progetti inerenti all'inserimento lavorativo degli ospiti.

L'Area lavora in sinergia con tutte le Aree della Fondazione, individuando, di volta in volta, la struttura (o le strutture) con cui interfacciarsi al fine di realizzare i compiti assegnati.

Il Responsabile dell'Area coordina il personale assegnato.

La responsabilità dell'Area è assegnata ad interim al DG, [Sabina Bellione](#).

Nell'ambito dell'Area Sviluppo e Innovazione, è inserita la funzione Progettazione, che è responsabile della gestione e implementazione dei progetti finanziati (inclusa l'attività di partecipazione ai bandi).

Il Responsabile della Funzione coordina il personale assegnato alla Funzione.

La responsabilità della Funzione è assegnata a [Leda Sofia Salati](#).

Area Gestione del Patrimonio (non finanziario)

Spiega tutte le attività necessarie per la conservazione, manutenzione e corretto utilizzo del patrimonio immobiliare, arboreo e naturale, degli impianti tecnologici nonché dell'archivio storico della Fondazione, ivi comprese eventuali modificazioni tecnologiche utili per l'ottimizzazione dei luoghi dove vengono resi i servizi e dei beni in uso presso le strutture. Eventuali proposte debbono essere valutate con i Responsabili di Area.

Promuove i lavori necessari per l'ottenimento ed il mantenimento degli accreditamenti e delle autorizzazioni delle strutture operative della Fondazione, in quanto responsabile dell'ufficio preposto. Specificatamente per quanto attiene gli accreditamenti/autorizzazioni dovrà agire in stretto contatto con i responsabili d'area.

Il Responsabile dell'Area coordina il personale assegnato.

La responsabilità dell'Area è assegnata a [Fabio Cusatelli](#).

Area Servizi socio-educativi di Milano Città metropolitana e Area Servizi socio-educativi di Porto Valtravaglia

L'Area svolge quanto necessario per la realizzazione dei fini di solidarietà sociale e di assistenza ai minori ed alle mamme, così come previsto dallo statuto, e le attività di programmazione, coordinamento e gestione dei servizi socio-educativi accreditati.

I Servizi socio-educativi accolgono, le persone proposte dai Servizi Sociali e formulano progetti di affiancamento educativo al fine di favorire un superamento della condizione di sofferenza; supportano gli accolti in tutte le esigenze scolastiche e sanitarie, amministrative/legali, nelle pratiche relative alla richiesta degli eventuali permessi di soggiorno, o di quant'altro richieda presenza burocratica ed aiuto nella lingua.

A tal fine, l'Area svolge queste attività principale:

- predisporre e realizza programmi ed interventi di tipo pedagogico, finalizzati all'esecuzione dei servizi affidati e al miglioramento della qualità dei servizi;
- monitora la qualità dei servizi offerti dalla Fondazione, predisponendo strumenti e indicatori appropriati e coordinando le attività necessarie al controllo della qualità del personale educativo;
- gestione dei rapporti con gli operatori sociali degli Enti Locali per l'accettazione dei minori e dei nuclei monoparentali, informando il Direttore Generale e condivide con le/i Coordinatrici/tori di Comunità le accettazioni di nuovi soggetti proposti per l'accoglienza;
- gestione dei rapporti con gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni strutturali e gestionali di competenza della struttura di riferimento;
- monitoraggio, controllo preventivo e consuntivo del possesso delle autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti per quanto concerne gli ospiti e il personale, verifiche delle informazioni fornite dai richiedenti;
- redazione della parte tecnica degli atti amministrativi di competenza dell'Area, in collaborazione con l'Area amministrativa gestionale;
- propone la formazione del personale educativo, individuando i principali fabbisogni di formazione del personale, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo delle competenze, di miglioramento della qualità dei servizi e di innovazione, tenuto conto delle risorse economiche disponibili. Mette a punto un sistema ed i relativi strumenti per la valutazione dei risultati della formazione del personale educativo.

Inoltre, può proporre programmi di miglioramento del funzionamento organizzativo dell'Area stessa ed eventualmente delle altre Aree qualora interdipendenti.

L'Area Servizi socio-educativi è articolata in unità organizzative (nel seguito UO): comunità di minori, comunità di nuclei monoparentali, alloggi per la semi-autonomia e, limitatamente a Porto Valtravaglia, di un "laboratorio lavoro". Per la gestione di queste Unità organizzative il Responsabile dell'Area si avvale di Coordinatori.

Ogni UO:

- gestisce il proprio budget mensile, rendicontando direttamente al referente amministrativo;
- Consiglia le UO rispetto le turnazioni degli operatori della propria comunità, nonché dell'articolazione delle ferie, mantenendo inalterata l'operatività della Comunità, che dovranno essere condivise e autorizzate dal responsabile del personale;

- Costruisce e presiede il progetto di cura degli ospiti in coerenza con il mandato ricevuto e ne aggiornano i servizi inianti;
- redige relazioni periodiche per i Servizi Sociali e per le altre Istituzioni coordinandosi con il personale educativo.

Il Responsabile dell'Area coordina il personale assegnato e conduce gli incontri di Coordinamento periodico della propria Area.

La responsabilità dell'Area di Milano Città Metropolitana è assegnata a Rosanna Giordanelli.

Le responsabilità delle UO afferente quest'Area sono così assegnate:

- Comunità di pronta accoglienza, [Raffaella Fantuzzi](#);
- Comunità mamma – bambino di Loria, [Sara Arrighi](#);
- Comunità mamma – bambino di Sesto San Giovanni, [Angela Cerbone](#);
- Alloggi per l'autonomia, [Francesca Brun](#).

La responsabilità dell'Area di Porto Valtravaglia è assegnata a [Manuela Comi](#).

Le responsabilità delle UO afferente quest'Area sono così assegnate:

- Comunità di pronto intervento, [Erika Antonini](#);
- Comunità minori e Alloggi per l'autonomia, [Emilio Musacchio](#);
- Comunità educativa, [Massimo Paronelli](#);
- Laboratorio Educazione al Lavoro, [Angelo Bonfanti](#).

Responsabile della Sicurezza e Responsabile della Privacy

Per la gestione del Piano della Sicurezza e della Privacy sono previste due figure denominate rispettivamente: Responsabile della Privacy (RDP) e Responsabile Sicurezza (RSPP). Queste due figure rispondono ai criteri stabiliti dalle norme vigenti e dalle loro evoluzioni.

Gli incarichi possono essere conferiti dal Consiglio di Amministrazione a professionisti esterni all'Amministrazione o dallo stesso identificati fra i responsabili dell'Ente aventi le caratteristiche e le specifiche professionalità nonché eventuali iscrizioni ad albo e/o ordini. Gli incaricati comunque rispondono del loro operato al Consiglio di Amministrazione e dipendono funzionalmente dal Direttore Generale.

Il responsabile della sicurezza è l'architetto [Fabio Cusatelli](#), dipendente della fondazione. Il responsabile della privacy è il consulente avvocato [Daniele Consoletti](#).

V. Trasparenza e sostenibilità economica

Risorse

Conto economico 2020

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.757.474	2.992.307
2), 3) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	382.362	164.242
b) Altri ricavi e proventi	65.193	702.699
Totale Altri ricavi e proventi	447.555	866.941
Totale Valore della produzione (A)	3.205.029	3.859.248

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	155.341	163.250
7) Per servizi	828.905	850.041
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.361.591	1.492.518
b) Oneri sociali	350.839	386.138
c), d), e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	97.587	104.191
c) Trattamento di fine rapporto	97.587	104.191
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale Costi per il personale	1.810.017	1.982.847
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	156.237	153.451
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	110	110
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	156.127	153.341
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale Ammortamenti e svalutazioni	156.237	153.451
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	159.515	144.249
Totale Costi della produzione (B)	3.110.015	3.293.838
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	95.014	565.410
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) Proventi da partecipazioni da imprese controllate	0	0
b) Proventi da partecipazioni da imprese collegate	0	0
c) Proventi da partecipazioni da imprese controllanti	0	0
d) Proventi da partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) Altri proventi da partecipazioni	0	0
Totale Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1) Altri proventi finanziari da crediti da imprese controllate	0	0
2) Altri proventi finanziari da crediti da imprese collegate	0	0
3) Altri proventi finanziari da crediti da imprese controllanti	0	0
4) Altri proventi finanziari da crediti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5) Altri proventi finanziari da crediti da altri	0	0
Totale Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0

b) Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Altri proventi, diversi dai precedenti		
1) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese controllate	0	0
2) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese collegate	0	0
3) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese controllanti	0	0
4) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	18.310	47.294
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	18.310	47.294
Totale Altri proventi finanziari	18.310	47.294
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0	0
b) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0	0
c) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0	0
d) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	2	2.327
Totale Interessi e altri oneri finanziari	2	2.327
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.308	44.967
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) Rivalutazioni di partecipazioni	0	0
b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	0
Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0

19) Svalutazioni

a) Svalutazioni di partecipazioni	0	0
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	0
Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale Svalutazioni	0	0
Totale delle Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	113.322	610.377
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	0	0
b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c) Imposte differite	0	0
d) Imposte anticipate	7.846	10.132
e) Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale	0	0
f) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.846	10.132
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	105.476	600.245

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	329	439
II) Immobilizzazioni materiali	7.474.849	7.520.571
III) Immobilizzazioni finanziarie	710.551	424.837
Totale Immobilizzazioni (B)	8.185.729	7.945.847
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) Crediti		
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	840.248	794.350
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	14.451	12.350
Imposte anticipate	0	0
Totale Crediti	854.699	806.700
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.550.922	1.680.613
IV) Disponibilità liquide	1.467.308	1.812.427
Totale Attivo circolante (C)	3.872.929	4.299.740
D) Ratei e risconti attivi	26.118	36.089
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	12.084.776	12.281.676

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto		
I) Fondo di dotazione	11.176.354	11.176.354
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	10.989	-2
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	-589.255
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	105.476	600.245
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio netto (A)	11.292.819	11.187.342
B) Fondi per rischi e oneri	175.902	370.022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.364	132.650
D) Debiti		
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	317.514	307.780
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	111.246	224.118
Totale Debiti (D)	428.760	531.898
E) Ratei e risconti passivi	56.931	59.764
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	12.084.776	12.281.676

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.757.474	2.992.307
2), 3) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	382.362	164.242
b) Altri ricavi e proventi	65.193	702.699
Totale Altri ricavi e proventi	447.555	866.941
Totale Valore della produzione (A)	3.205.029	3.859.248

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	155.341	163.250
----------------------------------------------------------	---------	---------

Fondazione Asilo Mariuccia

7) Per servizi	828.905	850.041
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.361.591	1.492.518
b) Oneri sociali	350.839	386.138
c), d), e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	97.587	104.191
c) Trattamento di fine rapporto	97.587	104.191
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale Costi per il personale	1.810.017	1.982.847
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	156.237	153.451
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	110	110
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	156.127	153.341
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale Ammortamenti e svalutazioni	156.237	153.451
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	159.515	144.249
Totale Costi della produzione (B)	3.110.015	3.293.838
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	95.014	565.410
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) Proventi da partecipazioni da imprese controllate	0	0
b) Proventi da partecipazioni da imprese collegate	0	0
c) Proventi da partecipazioni da imprese controllanti	0	0
d) Proventi da partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

e) Altri proventi da partecipazioni	0	0
Totale Proventi da partecipazioni	0	0
<hr/>		
16) Altri proventi finanziari		
a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1) Altri proventi finanziari da crediti da imprese controllate	0	0
2) Altri proventi finanziari da crediti da imprese collegate	0	0
3) Altri proventi finanziari da crediti da imprese controllanti	0	0
4) Altri proventi finanziari da crediti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5) Altri proventi finanziari da crediti da altri	0	0
Totale Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
<hr/>		
b), c) Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Altri proventi, diversi dai precedenti		
1) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese controllate	0	0
2) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese collegate	0	0
3) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese controllanti	0	0
4) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	18.310	47.294
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	18.310	47.294
Totale Altri proventi finanziari	18.310	47.294
<hr/>		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0	0
b) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0	0
c) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0	0

d) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	2	2.327
Totale Interessi e altri oneri finanziari	2	2.327
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.308	44.967
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) Rivalutazioni di partecipazioni	0	0
b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	0
Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) Svalutazioni di partecipazioni	0	0
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	0
Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale Svalutazioni	0	0
Totale delle Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	113.322	610.377
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	0	0
b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c) Imposte differite	0	0

d) Imposte anticipate	7.846	10.132
e) Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale	0	0
f) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.846	10.132
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	105.476	600.245

Contributi ricevuti

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono rilevati, inoltre, i seguenti contributi:

- € 4.799 contributo 5 per mille;
- € 97.142 contributi per progetti;
- € 9.250 altri contributi da privati;
- € 2.775 oblazioni da persone fisiche;
- € 14.805 omaggi e beni.

Contributi e sostegni ricevuti per realizzare i nostri progetti durante il 2020

Le attività di supporto economico per i nostri utenti sono state molteplici:

- **Pane Quotidiano** nel periodo estivo ha supportato le mamme dei nostri alloggi con alimenti freschi e secchi garantendo la possibilità di avere maggiori possibilità di spesa per altre voci di costo necessarie;
- Molte sono state le donazioni in kind di beni di prima necessità come pane, pasta, frutta e verdura grazie ai benemeriti, alla **panetteria Damiani** (che fornisce pane fresco gratuitamente ogni giorno alla Comunità Loria), al **DABB- Distretto Agricolo Bassa Bergamasca** e all'**Assessore alle politiche sociali di Sesto San Giovanni, Roberta Pizzocchera**;
- Abbiamo ricevuto in donazione tre computer per la DAD da alcuni benemeriti che hanno consentito ai bambini e ragazzi accolti di seguire le lezioni durante il lockdown;
- Abbiamo ricevuto dei kit neonati offerti dalla **dottorssa Elena Portinaro**;
- La **Fondazione Francesca Rava** ci ha supportato durante il lockdown con la donazione di cellulari;
- **Club Lions Milano Alla Scala grazie a Opera Terrae** ci ha donato arance e marmellate;
- **Promo.ter** ci ha donato un buono spesa dal valore di 2.000 € per l'acquisto di libri presso la Feltrinelli;
- Numerose sono le realtà che ci hanno donato DPI tra cui il **Banco Farmaceutico**, la, **Fondazione Francesca Rava**, **Federazione Sindacale di Polizia Segreteria Provinciale di Milano**;
- Numerose le realtà e le persone che ci hanno donato vestiti nuovi ed usati, ricordiamo **Esselunga Spa**, **Baby Boom**, **Babymilano by Salina**;

- Con **Medici in Famiglia** abbiamo avuto l'opportunità di effettuare dei tamponi gratuitamente in caso di bisogno;
- **Intermonte** ci ha donato 3.000 € per contribuire al pagamento dell'asilo nido di una nostra assistita;
- Abbiamo ricevuto in dono dei passeggini e kit nascita per le nostre mamme.
- **Lombarda Trapunte** ci ha donato lenzuola, piumini e trapunte per le nostre comunità;
- **Il Rotary Club Milano e Rotary Club Milano Ovest** hanno donato 156 buoni spesa Unes, U2, Iper, La Grande I da 25 € cadauno;
- A Natale i nostri ospiti hanno ricevuto regali e dolci sotto l'albero grazie a **Children in Crisis Italy Onlus, Associazione AITD, Siamo Valore, Libreria Corteccia, Comune di Corbetta** e ad altre persone generose, tra cui ricordiamo **Mariangela Gallazzi**.



In farmacia per i bambini. La Fondazione Francesca Rava ci ha coinvolto nell'iniziativa "In Farmacia per i bambini", che si è tenuta nella settimana dal 20 al 27 novembre 2020. Siamo stati presenti in 3 farmacie a Milano e a Sesto San Giovanni dove abbiamo ricevuto in dono farmaci e parafarmaci per le nostre comunità da parte della clientela.

Progetti a sostegno dei beneficiari in uscita: DONA UNA DOTE

- Sono state donate due cucine a due mamme che hanno ultimato il percorso formativo di rinascita all'interno delle nostre strutture.

Attività di supporto all'organizzazione aziendale

Il 2020 è stato caratterizzato dalla Pandemia e dalla difficoltà di continuare le normali attività lavorative. La Direzione ha impostato un'attività di *Business Continuity Plan* per dare **risposta alle esigenze dei servizi**.

In particolare, è stato **riorganizzato il lavoro a distanza**, spostando le attività in cloud con Office 365 e l'implementazione di Sharepoint (repository in ambiente cloud). Sono stati attivati meccanismi di lavoro in smart working acquistando l'attrezzatura necessaria utilizzando le possibilità di credito d'imposta per l'adeguamento tecnologico.

A settembre 2020 è nato il **settore comunicazione e fundraising**. È stata assunta una figura dedicata ed è stato sottoscritto un contratto con un'agenzia specializzata nella comunicazione per il non profit.

Comunicazione

A partire da settembre 2020, la nostra Fondazione ha iniziato a lavorare per l'elaborazione del nuovo piano di comunicazione, a partire dallo studio del nuovo brand e un nuovo posizionamento, anche sui social media. Di seguito alcune attività e alcuni risultati raggiunti.

Social Media

Facebook

Studio dello stato dell'arte della pagina della Fondazione (<https://www.facebook.com/FondazioneAsiloMariuccia/>) per l'implementazione di un nuovo piano editoriale.

Alcuni numeri:

- **3.844**, numero di **Fan** sulla pagina
- **81 post** pubblicati

LinkedIn

Abbiamo creato una nuova pagina aziendale di LinkedIn per la nostra Fondazione: <https://www.linkedin.com/company/fondazioneasilomariuccia>.

Sito Web

Ecco alcuni dati rispetto alle visite sul nostro sito internet www.asilomariuccia.com

- Visualizzazioni di pagina: 16.821
- Visualizzazioni uniche di pagina: 13.225
- Tempo medio sulla pagina: 00:01:12

Newsletter



Abbiamo inviato una prima newsletter in occasione degli auguri di Natale (23/12/2021) a **139 destinatari**.



"Per i bambini il Natale è il momento dell'anno in cui vivere le proprie favole contagiando con il loro stupore anche gli adulti."

Buon Natale dalla Fondazione Asilo Mariuccia

Dicono di noi: Rassegna stampa

Di seguito la rassegna stampa dell'anno 2020:

- **Animazione Sociale**, *C'era una volta una comunità educante e ora c'è diversamente – Nonni e nonne a sostegno di fragilità genitoriali* (<https://bit.ly/2OQViYR>)
- **22/01/2020 - Varese News**, *La Fondazione Asilo Mariuccia cerca educatori* (<https://bit.ly/32uNdwp>)
- **04/03/2020 - Milano Meravigliosa**, *Camillo de Milato: "Se vali nel lavoro o hai bisogno di aiuto Milano ti apre le braccia. Sono fiero delle mie origini pugliesi, ma questa città mi ha dato tutto"* (<https://bit.ly/2Q4mhRm>)
- **17/04/2020 - Luino Notizie**, *Continuano le storie locali di cibo recuperato e donato al tempo del Coronavirus* (<https://bit.ly/3snrBfL>)
- **24/09/2020 - Le Petit Journal**, *Portraits: six femmes historiques qui ont marqué Milan* (<https://bit.ly/32gNrab>)
- **29/10/2020 - Varese News**, *Tra lago, boschi e storie: i ragazzi di Asilo Mariuccia rilanciano il percorso turistico* (<https://bit.ly/3mX3SIC>)
- **01/11/2020 - Luino Notizie**, *Brezzo di Bedero, al via il progetto "Canonica e Dintorni" con l'Asilo Mariuccia* (<https://bit.ly/3v5QApR>)
- **03/12/2020 - Memo.MI**, *L'asilo il riscatto oltre il modo di dire* (<https://bit.ly/3uTkuNE>)
- **11/12/2020 - Osservatore Meneghino**, *Annalori Ambrosoli riceve il Premio Asilo Mariuccia* (<https://bit.ly/3wZWzOH>)
- **21/12/2020 - Cronaca Ossona**, *Migliaia i "Regali sospesi" che la Pro Civ corbettese sta consegnando ai bimbi e all'Asilo Mariuccia* (<https://bit.ly/2Q40ysN>)
- **24/12/2020 - Edi Beez**, *La proptech Roomie rileva una palazzina a Milano dalla Fondazione Asilo Mariuccia* (<http://bit.ly/3rEpBRc>)

Fundraising

Nel corso del 2020, oltre ad attività istituzionali di Fundraising, sono state avviate 3 campagne per la raccolta fondi, in particolare:

- **Campagna scuola**, avviata a luglio 2020 con l'invio di una lettera a 400 destinatari a Milano e agli oblatori della Fondazione Asilo Mariuccia con lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di beni per l'avvio dell'attività scolastica per i ragazzi e i bambini ospiti della Fondazione;
- **Campagna 5x1000**;
- **Campagna Calendario 2021**, avviata in via digitale a dicembre 2020 con lo scopo di raccogliere donazioni.



Dal 1902, persone, cura, futuro



FAM

Fondazione Asilo Mariuccia

Dal 1902, persone, cura, futuro

C.F. 80102590157

www.asilomariuccia.com

